



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.P.S.I.A. A. M. BARLACCHI

KRRI040006

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.P.S.I.A. A. M. BARLACCHI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0005991** del **13/09/2019** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 4*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 21** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 22** Aspetti generali
- 25** Traguardi attesi in uscita
- 65** Insegnamenti e quadri orario
- 68** Curricolo di Istituto
- 107** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 129** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 135** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 138** Attività previste in relazione al PNSD
- 139** Valutazione degli apprendimenti
- 143** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 151** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 152** Aspetti generali
- 155** Modello organizzativo
- 159** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 161** Reti e Convenzioni attivate
- 162** Piano di formazione del personale docente
- 164** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

- Disponibilita' del corpo docente alla innovazione e alla formazione; - Economia contenente ancora rilevanti margini di sviluppo e quindi aperta a notevoli iniziative di start-up; - Presenza di una struttura nuova e adeguata alle attivita' formative. - Possibilita' di utilizzo delle nuove tecnologie della comunicazione e dell'informazione (vari laboratori multimediali e numerose LIM). - facilita' alla socializzazione

VINCOLI

-Insufficiente numero di grandi aziende sul territorio necessarie per assorbire gruppi consistenti di ragazzi (oltre 10 unita') per le attivita' di alternanza scuola-lavoro -Laboratori di indirizzo insufficienti per la popolazione scolastica esistente - L'area geografica non e' servita adeguatamente dall'attuale sistema dei trasporti negli orari pomeridiani - L'Istituzione scolastica ha un'unica sede divisa in piu' edifici, ubicati nella stessa area cittadina, con elevata raggiungibilita' .

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Si segnala la presenza di due poli strategici per lo sviluppo e la ricerca scientifico-tecnologica : 1 - Gruppo Marrelli - polo odontoiatrico, centro televisivo locale, centro di ricerca e tecnologia applicata, ecc. 2 - Polo NET di innovazione sulle energie rinnovabili, efficienza energetica e tecnologie per la gestione sostenibile delle risorse ambientali della regione Calabria; 3- Ordini professionali afferenti alle aree scientifico-tecnologiche Opportunita' di sviluppo nel settore storico-archeologico

VINCOLI

Vincoli allo sviluppo della della scuola : 1 - alto tasso di disoccupazione 2 - forte presenza di



criminalita' organizzata 3 - isolamento del territorio per inadeguate infrastrutture di trasporto 4 - inefficienza dei servizi pubblici 5 - Depressione del tessuto produttivo 6 - alto tasso di inquinamento da rifiuti provenienti da zone industriali dismesse 7 - Abolizione dell'ente locale Provincia

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

La struttura scolastica e' di recente ristrutturazione e la qualita' e' adeguata alle esigenze della scuola. L'Istituzione scolastica ha un'unica sede divisa in piu' edifici, ubicati nella stessa area cittadina. E' dotata di un buon numero di laboratori multimediali, numerose LIM, una biblioteca-laboratorio di esercitazione per docenti, - copertura wireless potenziata nel corso dell'a.s. 2017-2018
Risorse economiche disponibili : - fondo di Istituto - finanziamenti europei PON e POR - Finanziamenti "Area a rischio e dispersione e forte processo immigratorio - Finanziamenti Alternanza Scuola Lavoro .Sempre nell'a.s. 2017-2018 la scuola ha realizzato nell'ambito dei finanziamenti del progetto F3,F-3-FSE04_POR_CALABRIA-2013-23 un laboratorio scientifico avanzato multifunzionale con stampante 3D.

VINCOLI

- Nessun contributo da parte di enti esterni - Pochissimi contributi volontari delle famiglie



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.P.S.I.A. A. M. BARLACCHI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	KRRI040006
Indirizzo	VIA CARDUCCI CROTONE 88900 CROTONE
Telefono	096262038
Email	KRRI040006@istruzione.it
Pec	krri040006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ipsiakr.it

Indirizzi di Studio

- INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
- ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO
- ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO

Totale Alunni 825

Approfondimento



Un po' di storia e le caratteristiche principali del nostro istituto

L'Istituto Professionale Industria e Artigianato di Crotona è nato nell'anno 1931 come Scuola Professionale; è stato sede coordinata di Catanzaro fino al 1971, anno in cui è diventato autonomo ed ha visto l'istituzione del biennio post-qualifica. Nello stesso anno le sedi di Savelli, Petilia e Cotronei sono state accorpate alla sede di Crotona, restando sedi coordinate rispettivamente fino al 1990 Savelli e fino al 1997/98 Petilia e Cotronei. A partire dall'anno scolastico 1980/81, gradualmente, sono stati attivati nuovi indirizzi: Elettronico, Meccanico, Moda, Odontotecnico e Ottico. A partire dall'anno scolastico 2011/2012 è stato attivato un nuovo indirizzo nel settore Servizi: "Servizi socio- sanitario.

I percorsi di istruzione professionale subiscono una nuova organizzazione, ai sensi del D.lgs 61/17, che si ispira ai modelli promossi dall'Unione Europea. Gli indirizzi attivati, a partire dalle classi prime funzionanti nell'anno scolastico 2018/2019 ,sono:

Industria e artigianato per il Made in Italy;

Manutenzione e assistenza tecnica;

Servizi per la sanità e l'assistenza sociale;

Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico;

Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: ottico.

Il nostro Istituto accoglie un'utenza molto variegata, proveniente per lo più dal circondario, quindi accomunata da un diffuso pendolarismo, di cui si tiene conto sia nell'assegnazione delle consegne per casa, sia nella gestione delle attività didattiche.

I settori professionalizzanti attivati ci consentono di rappresentare un'importante opportunità formativa in un territorio, come il nostro, piagato da un alto tasso di disoccupazione.

Infatti mentre diminuisce la possibilità di occupazione nel settore impiegatizio, aumenta,



secondo i dati Istat, la domanda di Professioni tecniche - operative, mestieri di carattere manuale che richiedono competenze anche nell'uso di attrezzature: costruttori di determinati utensili, odontotecnici, assemblatori di apparecchiature elettroniche, elettricisti, sarte, nonché operatori sanitari.

Atto di indirizzo, vision e mission

La nostra istituzione scolastica è una agenzia educativa che pone attenzione alla centralità dell'alunno, futuro cittadino del mondo, come studente e come persona, che favorisce un apprendimento attivo, critico ed efficace in relazione ai continui mutamenti che avvengono nella società.

La finalità dell'Istituto saranno quelle di

§ formare la studentessa e lo studente ad arti, mestieri e professioni strategici per l'economia del Paese per un saper fare di qualità comunemente denominato «Made in Italy»; nonché di garantire che le competenze acquisite nei percorsi di istruzione professionale consentano una facile transizione nel mondo del lavoro e delle professioni, attraverso la ricomposizione fra sapere e saper fare, proponendosi il raggiungimento dei traguardi formativi generali con le metodologie attive e induttive, che danno piena dignità all'esperienza di scuola/lavoro, alla simulazione, alla multimedialità;

§ realizzare una scuola come laboratorio di ricerca aperta al territorio, con il pieno



coinvolgimento delle istituzioni, degli enti locali, delle aziende, del mondo del lavoro che consolidi e porti a maturazione la formazione di ogni alunno; che sia punto di riferimento educativo, culturale e formativo in un territorio carente di infrastrutture e di servizi; che coinvolga nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali nella realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva; che dia l'opportunità ai propri docenti di sperimentare nuove metodologie didattiche e di ricerca, che favorisca l'aggiornamento continuo e che sia un reale stimolo professionale; che consenta ad ogni studentessa e ad ogni studente di rafforzare e innalzare le proprie competenze per l'apprendimento permanente a partire dalle competenze chiave di cittadinanza;

- assicurare alla studentessa e allo studente, una solida base di istruzione generale e competenze tecnico-professionali in relazione all'indirizzo di studio prescelto; prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica; garantire il diritto allo studio, le pari opportunità e il successo formativo .

Di seguito il link dell'atto di indirizzo della Dirigente Scolastica Prof.ssa Serafina Rita Anania in cui si individuano, ai fini dell'elaborazione del Ptof, le aree prioritarie in relazione alle attività , alle scelte di gestione e di amministrazione.

<https://ipsiakr.edu.it/wp-content/uploads/sites/356/ATTO-DI-INDIRIZZO.pdf>



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Chimica	1
	Disegno	1
	Elettronica	2
	Elettrotecnica	2
	Informatica	4
	Meccanico	1
	Odontotecnico	2
	Ottica	2
	Laboratorio Multifunzioni Stampa 3D Realtà virtual	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	25
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	50
	PC e Tablet presenti in altre aule	10
	Laboratori mobili su carrello	4

Approfondimento



Ricognizione infrastrutture

Sotto la spinta delle ultime innovazioni tecnologiche, l' Ipsia ha riorganizzato i propri spazi per un'offerta didattica sempre più "operativa" e si è dotato di nuovissimi laboratori ed aule speciali, con moderne ed efficienti attrezzature, la cui conduzione tecnica ed organizzativa è affidata ai docenti responsabili ed agli assistenti tecnici. Tra gli ambienti di apprendimento innovativi della nostra scuola, possiamo annoverare il recentissimo laboratorio scientifico avanzato multifunzionale con stampante 3D e un nuovo laboratorio informatico. Sono stati inoltre allestiti nuovi spazi flessibili per l'apprendimento con la possibilità di svolgere attività didattiche e formative supportate dalle tecnologie informatiche quali monitor interattivi, penna intelligente, web cam . Il ripensamento di tali spazi e luoghi consente di arginare il fenomeno del disagio sociale e della dispersione scolastica con il coinvolgimento degli alunni 'a rischio'.

Tutte le aule, ampie e luminose, sono corredate di LIM (lavagna interattiva multimediale) o monitor interattivi con connessione ad Internet. Altrettanto curati sono gli spazi comuni esterni ed interni che favoriscono gli scambi, il confronto, la socializzazione. Le attività di laboratorio vengono svolte e programmate nel pieno rispetto della normativa vigente (L.13 luglio 2015 n. 107) e delle linee programmatiche indicate nel rapporto di autovalutazione (RAV). La nostra istituzione scolastica ha supportato con strumenti informatici gli allievi fragili, attivando la didattica a distanza durante l'emergenza covid-19 e garantendo il diritto allo studio.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'IPSIA "A. M. Barlacchi" si propone di:

SODDISFARE al meglio i bisogni di istruzione e formazione degli alunni, valorizzando l'individualità personale, culturale, morale e religiosa di ciascuno, nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali garantiti dalla Costituzione e puntualmente tutelati nella comunità scolastica, attraverso una convivenza democratica, solidale e rispettosa delle diversità;

ASSICURARE la qualità, l'efficacia, l'efficienza e la produttività del servizio, in modo da far acquisire agli alunni le conoscenze, le competenze e le capacità necessarie alla conquista e all'esercizio dell'autonomia personale, anche nella prospettiva delle scelte future;

REALIZZARE un insegnamento qualificato, idoneo ad offrire risposte concrete alle esigenze e ai bisogni formativi degli alunni, in linea di continuità con lo sviluppo e la diversità di ciascuno e in rapporto ai programmi nazionali, ai progetti dell'Istituto e al contesto socio- culturale del territorio.

Il presente Piano triennale, in linea con quanto previsto dall'art. 1, comma 7 della Legge n. 107/15, individua gli obiettivi formativi prioritari per la scelta di tutte le attività didattiche, dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa e delle risorse necessarie all'attuazione del Piano stesso:

- - valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della



sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

- - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro,
- - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio,
- - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti,
- - definizione di un sistema di orientamento.

Questi obiettivi rappresentano la cornice di riferimento all'interno della quale l'Istituto, secondo le modalità consentite dalla flessibilità organizzativa e didattica dell'autonomia, elabora la programmazione triennale dell'offerta formativa alla luce anche delle risultanze del RAV e nella prospettiva del PdM. Nell'ambito di questi obiettivi formativi prioritari, vengono attuati i percorsi didattici previsti dal curriculum disciplinare, si attuano le scelte, le azioni e le proposte che qualificano l'intervento educativo finalizzato alla formazione dell'identità della persona.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici
Riduzione dell'abbandono scolastico
Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
Miglioramento dei risultati nelle discipline professionali

Traguardo

Rivedere i tempi didattici e le strategie di insegnamento-apprendimento. Prevedere verifiche con maggiore frequenza e attivare recuperi in itinere/potenziamenti mirati. Ridurre l'abbandono degli allievi nel passaggio dal primo al secondo anno di corso, rientrando nella media nazionale 3,5%; incremento uso laboratori, formazione innovativa docenti.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti in Inglese, Matematica e Italiano nelle prove standardizzate del quinto anno e le prove di italiano e matematica del secondo anno.

Traguardo

Recuperare il divario nei risultati raggiunti dagli allievi dell'Istituto nelle prove riportando la percentuale nella media del sud ed isole soprattutto in inglese (ascolto e lettura) e in italiano.



● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello di rispetto delle regole e il senso di legalità degli allievi. Migliorare le competenze di sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica.

Traguardo

Ridurre il numero degli ingressi in ritardo ed episodi di intolleranza alle regole portando la percentuale degli alunni sospesi nella media nazionale

● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare sia la percentuale degli iscritti all'università sia il successo universitario.

Traguardo

Migliorare le conoscenze e competenze degli allievi ed incrementare la consapevolezza delle capacità individuali da un lato e le ambizioni dall'altro al fine di migliorare le prestazioni degli studi degli studenti che proseguono dopo il diploma.

Priorità

Migliorare qualitativamente e quantitativamente i livelli occupazionali degli allievi che non proseguono gli studi

Traguardo

Migliorare i livelli dei ruoli assunti dagli studenti che entrano attivamente nel mondo del lavoro e incrementare il numero degli occupati.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Il Progetto Fulbring Usa /Ciak si gira...! /Progetto Riabilitazione precoce pazienti gravi in spdc**

Il Progetto si compone di tre micro progetti ciascuno dei quali va a incidere sul miglioramento degli esiti dell'Invalsi; migliorare il rispetto delle regole e il senso di legalità; migliorare il successo universitario e le competenze del mondo del lavoro.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici
Riduzione dell'abbandono scolastico
Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
Miglioramento dei risultati nelle discipline professionali

Traguardo

Rivedere i tempi didattici e le strategie di insegnamento-apprendimento. Prevedere verifiche con maggiore frequenza e attivare recuperi in itinere/potenziamenti mirati.
Ridurre l'abbandono degli allievi nel passaggio dal primo al secondo anno di corso, rientrando nella media nazionale 3,5%; incremento uso laboratori ,formazione



innovativa docenti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti in Inglese, Matematica e Italiano nelle prove standardizzate del quinto anno e le prove di italiano e matematica del secondo anno.

Traguardo

Recuperare il divario nei risultati raggiunti dagli allievi dell'Istituto nelle prove riportando la percentuale nella media del sud ed isole soprattutto in inglese (ascolto e lettura) e in italiano.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello di rispetto delle regole e il senso di legalità degli allievi. Migliorare le competenze di sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica.

Traguardo

Ridurre il numero degli ingressi in ritardo ed episodi di intolleranza alle regole portando la percentuale degli alunni sospesi nella media nazionale

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare sia la percentuale degli iscritti all'università sia il successo universitario.



Traguardo

Migliorare le conoscenze e competenze degli allievi ed incrementare la consapevolezza delle capacità individuali da un lato e le ambizioni dall'altro al fine di migliorare le prestazioni degli studi degli studenti che proseguono dopo il diploma.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare le pratiche didattiche attraverso la condivisione di materiali e la documentazione di buone pratiche.

Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività a classi aperte, utilizzo di pratiche didattiche attive e laboratoriali)

○ **Inclusione e differenziazione**

Ri-orientare i ragazzi che incontrano maggiore difficoltà verso percorsi didattici più adeguati.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare l'offerta formativa e renderla rispondente alle pre-skills richieste dai diversi corsi di laurea.



Condividere pienamente con tutto il personale interno e gli stakeholder esterni la missione dell'istituto. Ottimizzare il sito web della Scuola.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Interagire col territorio e collaborare con il mondo produttivo e gli enti presenti sul territorio.

Attività prevista nel percorso: • Il Progetto Fulbring Usa

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Assistente Ambasciata americana
Responsabile	Il Progetto con la presenza di una Assistente dell'ambasciata americana si prefigge il recupero, consolidamento, potenziamento della lingua inglese attraverso varie attività programmate tra cui quella che vedrà impegnati gli studenti ad accogliere le navi crociere con abiti dell'Antica Grecia presentando loro(in inglese) la città con un excursus storico e la descrizione dei siti archeologici di maggiore rilievo
Risultati attesi	Recupero, consolidamento e potenziamento lingua inglese.

Attività prevista nel percorso: • Ciak si gira...! UN PROCESSO



SIMULATO PER EVITARE UN PROCESSO VERO!

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Realizzazione un processo vero in collaborazione con il tribunale dei minori . Il progetto è volto ad avvicinare gli studenti agli istituti e ed alle procedure adottate dalla Giustizia Minorile. I giovani, infatti, spesso identificano le regole come un limite della libertà individuale e non come fondamento per una vera realizzazione personale e sociale.
Risultati attesi	Potenziare competenze di educazione civica e il senso di legalità

Attività prevista nel percorso: • Progetto Riabilitazione precoce pazienti gravi in spdc

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Personale reparto di psichiatria ospedale S.Giovanni di Dio di Crotone
Responsabile	Il progetto prevede la creazione di un ambiente che allontani l'idea della struttura ospedaliera che vedrà impegnate gli alunni della nostra scuola per dipingere le pareti del reparto di



psichiatria.

Risultati attesi

Migliorare le competenze richieste dal mondo del lavoro e dall'università.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il nostro istituto ha aderito ai seguenti progetti in relazione alle misure in esame:

3.1.4A-FESRPON-CL-2022-66 Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo: tale progetto permetterà la realizzazione o potenziamento di laboratori didattici per l'agricoltura 4.0 e per la coltivazione idroponica, di strumenti intelligenti e di precisione per il monitoraggio delle colture, di strumenti digitali per la qualità, la sicurezza alimentare, la tracciabilità dei prodotti, di strumenti e attrezzature innovative per la distribuzione, di beni, attrezzature adeguate all'agricoltura sostenibile, di strumenti per il compostaggio, di kit e strumenti per lo studio e la sperimentazione delle energie rinnovabili, di strumenti e attrezzature per l'alimentazione sana e sostenibile, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno, laddove necessari.

Esperienza del cittadino nei servizi pubblici.

- Migrazione al cloud : migrazione a una infrastruttura più sicura e che rispecchia i requisiti da AgID.



Aspetti generali

I PERCORSI DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE NUOVO ORDINAMENTO

I percorsi di istruzione professionale subiscono una nuova organizzazione ai sensi del D.lgs 61/17, a partire dalle classi prime funzionanti nell'anno scolastico 2018/2019.

ELEMENTI ESSENZIALI DELLA RIFORMA

La riforma prevede che in classe venga utilizzato un nuovo modello di didattica caratterizzato dalla:

- **personalizzazione educativa** attraverso l'elaborazione di un Progetto Formativo Individuale e la presenza di tutor a sostegno degli allievi nel loro percorso formativo.

Il Progetto formativo individuale (PFI) è definito per ciascuno studente e realizzato in base alle esigenze formative rilevate (potenzialità da valorizzare o necessità di recupero di eventuali carenze riscontrate) in base al quale, si attiveranno esperienze laboratoriali di varia tipologia, si progetteranno interventi di recupero o di orientamento.

- **pianificazione della didattica** attraverso un'organizzazione interdisciplinare degli apprendimenti, chiamati Assi culturali e utilizzando modelli di Unità di Apprendimento (UdA).

§ **modalità di progettazione** dell'offerta formativa in raccordo con il territorio, per la declinazione degli indirizzi di studio in percorsi formativi richiesti dal mondo del lavoro e delle professioni e coerenti con le priorità indicate dalle Regioni nella propria programmazione.

Tutto ciò rafforzerà e innalzerà le competenze degli studenti per l'apprendimento permanente a partire dalle competenze chiave di cittadinanza, nonché orienterà il proprio progetto di vita e di lavoro, sulle prospettive di occupabilità..



INDIRIZZI DI STUDIO

I percorsi di istruzione professionale hanno una durata quinquennale e sono strutturati in un biennio e in un successivo triennio. Tali percorsi sono finalizzati al conseguimento di diplomi di istruzione secondaria di secondo grado, relativi agli indirizzi di studio e danno accesso agli istituti tecnici superiori, all'università e alle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica.

1. Gli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale attivati nei nostri istituti sono i seguenti:

- a) **Industria e artigianato per il Made in Italy;**
- b) **Manutenzione e assistenza tecnica;**
- c) **Servizi per la sanità e l'assistenza sociale;**
- d) **Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico;**
- e) **Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: ottico.**

Gli apprendimenti sono suddivisi in:

- un'area *comune generale*, identica per tutti gli indirizzi;
- un'area di *indirizzo specifica*, relativa al percorso scelto.

	AREA GENERALE COMUNE	AREA DI INDIRIZZO	TOTALE
Biennio <i>Nuovo Ordinamento</i>	1188 ore annuali	924 ore annuali	2.112 ore annuali



Triennio <i>Nuovo Ordinamento</i>	1.386 ore annuali	1.782 ore annuali	3.168 ore annuali
--------------------------------------	-------------------	-------------------	-------------------



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.P.S.I.A. A. M. BARLACCHI

KRRI040006

Indirizzo di studio

- **INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY**
- **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**
- **SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE**
- **ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE:
ODONTOTECNICO**
- **ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO**

Approfondimento



QUADRI ORARI NUOVI ISTITUTI PROFESSIONALI E DESCRIZIONE DEGLI INDIRIZZI DI STUDIO

A) Indirizzo "Industria e Artigianato per il made in Italy"

BIENNIO

Area generale comune a tutti gli indirizzi				
ASSI CULTURALI	Monte ore Biennio	Insegnamenti		Monte ore di riferimento
Asse dei linguaggi	462 ore	Italiano	A-12	264
		Inglese	A-24 (a)	198
Asse matematico	264 ore	Matematica	A-26 A-27 A-47	264
Asse storico sociale	264 ore	Storia, Geografia,	A-12 A-21	132
		Diritto e economia	A-46	132
Scienze motorie	132 ore	Scienze motorie	A-48	132
RC o attività alternative	66 ore	RC o attività alternative		66
Totale ore Areagenerale	1.188 ore			1188
Area di indirizzo				
Asse scientifico, tecnologico e professionale	924 ore	Scienze integrate (1)	A-20 A-34 A-50	132/198
		TIC (1)	A-41 A-40** A-66 (*)	132/165
		Laboratori tecnologici ed esercitazioni	B-04 B-08 B-12 B-14	330/396



			B-15 B-17 B-18 B-22 B-24 B-25 B-26 B-27 B-28	
		Tecnologie, disegno e progettazione (1)	A-02 A-03 A-04 A-08 A-07 A-09 A-14 A-16 A-17 A-34 A-37 A-40 A-42 A-44	198/264

			A-61 A-62	
<i>di cui in compresenza con ITP per le discipline indicate con nota (1)</i>		<i>396 ore</i>	B-03 B-04 B-08 B-12 B-14 B-15 B-16 B-17 B-18 B-22 B-24 B-25 B-26 B-27 B-28	
Totale Area di Indirizzo	924 ore			924
TOTALE BIENNIO	2.112 ore			
<i>Di cui: Personalizzazione degli apprendi</i>	<i>264 ore</i>			



menti

(*) Ad esaurimento

(**) L'assegnazione dell'insegnamento TIC alla classe di concorso A-40 può essere prevista e esclusivamente al fine di evitare potenziali situazioni di soprannumerarietà per l'anno scolastico di riferimento nei riguardi dei docenti di tale classe di concorso già presenti nell'organico di istituto e assegnati ai percorsi di istruzione professionale.

B) Indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica"

BIENNIO

Area generale comune a tutti gli indirizzi				
ASSI CULTURALI	Monte ore Biennio	Insegnamenti		Monte ore di riferimento
Asse dei linguaggi	462 ore	Italiano	A-12	264
		Inglese	A-24 (a)	198
Asse matematico	264 ore	Matematica	A-26 A-27 A-47	264
Asse storico sociale	264 ore	Storia, Geografia,	A-12 A-21	132
		Diritto e economia	A-46	132
Scienze motorie	132 ore	Scienze motorie	A-48	132
RC o attività alternative	66 ore	RC o attività alternative		66
Totale ore	1.188			1.188
Area di indirizzo				
Asse scientifico tecnologico	924 ore	Scienze integrate (1)	A-20 A-34 A-50	198/264
		TIC (1)	A-41 A-40**	132/165
		Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica (1)	A-16 A-37 A-40 A-42	132/165
		Laboratori tecnologici ed esercitazioni	B-15 B-16 B-17	330/396
<i>di cui in compresenza con ITP per gli insegnamenti contraddistinti con la</i>			B-03	



nota (1)		396 ore	B-12 B-15 B-16 B-17
Totale ore	924 ore		924
TOTALE BIENNIO	2.112 ore		
<i>Di cui: Personalizzazione degli apprendimenti</i>	264 ore		

(**) L'assegnazione dell'insegnamento TIC alla classe di concorso A-40 può essere prevista esclusivamente al fine di evitare potenziali situazioni di soprannumerarietà per l'anno scolastico di riferimento nei riguardi dei docenti di tale classe di concorso già presenti nell'organico di istituto e assegnati ai percorsi di istruzione professionale.

i) *Indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"*

BIENNIO

Area generale comune a tutti gli indirizzi				
ASSI CULTURALI	Monte ore Biennio	Insegnamenti	Classi Concorso DPR 19/2016 DM 259/2017	Monte ore di riferimento
Asse dei linguaggi	462 ore	Italiano	A-12	264
		Inglese	A-24 (a)	198
Asse matematico	264 ore	Matematica	A-26 A-27 A-47	264
Asse storico sociale	264 ore	Storia, Geografia,	A-12 A-21 A-46	132
		Diritto e economia		132
Scienze motorie	132 ore	Scienze motorie	A-48	132
RC o attività alternative	66 ore	RC o attività alternative		66



Totale ore Area generale	1.188 ore			1188
Area di indirizzo				
Asse dei linguaggi	924 ore	Seconda lingua straniera	A-24 (a)	132/165
		TIC (1)	A-41	132/165
Asse scientifico, tecnologico e professionale		Scienze integrate (1)	A-20 A-34 A-50	132/165
		Metodologie operative	B-23	198/297
		Scienze umane e sociali (1)	A-18	165/231
<i>di cui in compresenza con ITP per gli insegnamenti contraddistinti con la nota (1)</i>		396 ore		B-03 B-12 B-16 B-23
Totale Area di Indirizzo	924 ore			924
TOTALE BIENNIO	2.112 ore			
<i>Di cui: Personalizzazione degli apprendimenti</i>	264 ore			

c) Indirizzo "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico"

BIENNIO

Area generale comune a tutti gli indirizzi				
ASSI CULTURALI	Monte ore e Biennio	Insegnamenti	Classi Concorso DPR 19/2016 DM 259/2017	Monte ore di riferimento
Asse dei linguaggi	462 ore	Italiano	A-12	264



		Inglese	A-24 (a)	198
Asse matematico	264 ore	Matematica	A-26 A-27 A-47	264
Asse storico sociale	264 ore	Storia, Geografia, Diritto e economia	A-12 A-21 A-46	132 132
Scienze motorie	132 ore	Scienze motorie	A-48	132
RC o attività alternative	66 ore	RC o attività alternative		66
Totale ore Area generale	1.188 ore			1188
Area di indirizzo				
Asse scientifico, tecnologico e professionale	924 ore	Scienze integrate (1)	A-20 A-34 A-50	132/264
		TIC (1)	A-41	132
		Anatomia Fisiologia igiene (1)	A-15	132/165
		Rappresentazione e modellazione odontotecnica (1)	A-16	132/198
		Esercitazioni di laboratorio di odontotecnico	B-06	264/297
<i>di cui in compresenza con ITP per insegnamenti contraddistinti con la nota (1)</i>			B-03 B-06 B-12 B-16	<i>396 ore</i>
Totale Area di Indirizzo	924 ore			924
TOTALE BIENNIO	2.112 ore			
<i>Di cui: Personalizzazione degli apprendimenti</i>	264 ore			

D) Indirizzo "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Ottico"



BIENNIO

Area generale comune a tutti gli indirizzi				
ASSI CULTURALI	Monte ore Biennio	Insegnamenti	Classi Concorso DPR 19/2016 DM 259/2017	Monte ore di riferimento
Asse dei linguaggi	462 ore	Italiano	A-12	264
		Inglese	A-24 (a)	198
Asse matematico	264 ore	Matematica	A-26 A-27 A-47	264
Asse storico sociale	264 ore	Storia, Geografia,	A-12 A-21	132
		Diritto e economia	A-46	132
Scienze motorie	132 ore	Scienze motorie	A-48	132
RC o attività alternative	66 ore	RC o attività alternative		66
Totale ore Area generale	1.188 ore			1188
Area di indirizzo				
Asse scientifico, tecnologico e professionale	924 ore	Scienze integrate (1)	A-20 A-34 A-50	132/264
		TIC (1)	A-41	132
		Discipline sanitarie	A-15	132/165
		Ottica, ottica applicata (1)	A-20	132/165
		Esercitazioni di lenti oftalmiche	B-07	264/330
<i>di cui in compresenza con ITP per gli insegnamenti contraddistinti con la nota (1)</i>			B-03 B-07 B-12 B-16	
	396 ore			



Totale Area di Indirizzo	924 ore		924
TOTALE BIENNIO	2.112 ore		
<i>Di cui: Personalizzazione degli apprendimenti</i>	264 ore		



TRIENNIO (TERZO, QUARTO E QUINTO ANNO)

AREA GENERALE COMUNE A TUTTI GLI INDIRIZZI

(462 ore annuali, corrispondenti a 14 ore settimanali)

Area generale comune a tutti gli indirizzi					
Assi culturali	Insegnamenti	Classi concorso DPR 19/2016 DM 259/2017	Monte ore 3° anno	Monte ore 4° anno	Monte ore 5° anno
Asse dei linguaggi	Lingua italiana	A-12	132	132	132
	Lingua inglese	A-24	66	66	66
Asse storico sociale	Storia	A-12	66	66	66
Asse matematico	Matematica	A-26 A-27 A-47	99	99	99
	Scienze motorie	A-48	66	66	66
	IRC o attività alternative		33	33	33
	Totale ore Area generale		462	462	462

Indirizzo "Industria e Artigianato per il Made in Italy"

Area di indirizzo (594 ore annuali corrispondenti a 18 ore settimanali)

**Area di
indirizzo**



Assi culturali	Insegnamenti	Classi concorso DPR 19/2016 DM 259/2017	3° anno	4° anno	5° anno
Asse scientifico, tecnologico e professionale	Laboratori tecnologici ed esercitazioni	B-04 B-08 B-12 B-14 B-15 B-17 B-18 B-22 B-24 B-25 B-26 B-27 B-28	198/297	198/297	198/297
	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi (1)	A-02 A-03 A-07 A-34 A-42 A-44 A-61 A-62	99/165	99/165	99/165
	Progettazione e produzione (1)	A-02 A-03 A-04 A-08 A-09 A-16 A-17 A-34 A-37 A-39 A-42 A-44	132/198	132/198	132/198

Area di indirizzo					
Assi culturali	Insegnamenti	Classi concorso DPR 19/2016 DM 259/2017	3° anno	4° anno	5° anno
		A-07			



	Tecniche di gestione e organizzazione del processo produttivo (1)	A-17 A-34 A-42 A-44 A-50 A-61 A-62		0/66	0/99
	Tecniche di distribuzione e marketing (1)	A-45		0/66	0/99
	Storia delle arti applicate (1)	A-16 A-17 A-54	0/99	0/99	0/99
Totale ore Area di indirizzo			594	594	594
	<i>di cui in compresenza con ITP per gli insegnamenti contraddistinti con la nota (1)</i>	B-03 B-04 B-08 B-12 B-14 B-15 B-16 B-17 B-18 B-22 B-24 B-25 B-26 B-27 B-28		891	

Gli insegnamenti con soglia minima pari a 0 sono da considerare alternativi tra loro sulla base dei differenti percorsi in uscita definiti dalle scuole ai sensi dell'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 61/2017 a seguito delle specifiche caratterizzazioni, in relazione alle macro aree di attività che identificano la filiera e alle figure professionali di riferimento.

Indirizzo "Manutenzione ed Assistenza tecnica"

Area di indirizzo (594 ore annuali corrispondenti a 18 ore settimanali)



Assi culturali	Insegnamenti	Classi concorso DPR 19/2016 DM 259/2017	3° anno	4° anno	5° anno
Asse scientifico, tecnologico e professionale	Tecnologie meccaniche e applicazioni (1)	A-42	132/165	132/165	99/132
	Tecnologie elettriche - elettroniche e applicazioni (1)	A-40	132/165	132/165	99/132
	Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione e di diagnostica (1)	A-40 A-42	132/165	132/165	165/198
	Laboratori tecnologici ed esercitazioni	B-15 B-16 B-17	132/165	132/165	165/198
Totale ore Area di indirizzo			594	594	594
<i>di cui in compresenza con ITP per gli insegnamenti contraddistinti con la nota (1)</i>		B-15 B-16 B-17	891		

Indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"

Area di indirizzo (594 ore annuali corrispondenti a 18 ore settimanali)

Area di indirizzo					
Assi culturali	Insegnamenti	Classi Concorso DPR 19/2016 DM 259/2017	3° anno	4° anno	5° anno
Asse dei linguaggi	Seconda lingua straniera	A-24	66/99	66/99	66/99
Asse scientifico tecnologico e	Metodologie operative	B-23	99/132	66/99	66/99
	Igiene e cultura medico sanitaria	A-15	132/165	132/165	132/165
	Psicologia generale e applicata	A-18	99/165	99/165	99/165
	Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	A-45			



professionale	A-46	99/132	132/165	132/165
Totale ore Area di indirizzo		594	594	594

Indirizzo "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico"

Area di indirizzo (594 ore annuali corrispondenti a 18 ore settimanali)

Area di indirizzo					
Assi culturali	Insegnamenti	Classi concorso DPR 19/2016 DM 259/2017	3° anno	4° anno	5° anno
Asse scientifico tecnologico e professionale	Anatomia Fisiologia Igiene (1)	A-15	66/99		
	Gnatologia (1)	A-15		66/99	66/99
	Rappresentazione e modellazione odontotecnica (1)	A-16	132/165	132/165	
	Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica	B-06	198/264	198/264	231/297
	Scienze dei materiali dentali (1)	A-34	132/165	132/165	132/165
	Diritto e legislazione socio-sanitaria	A-46			66
Totale ore Area di indirizzo			594	594	594
<i>di cui in compresenza con ITP per gli insegnamenti contraddistinti con nota (1)</i>		B-06 B-12	891		

Indirizzo "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Ottico"



Area di indirizzo (594 ore annuali corrispondenti a 18 ore settimanali)

Area di indirizzo					
Assi culturali	Insegnamenti	Classi concorso DPR 19/2016 DM 259/2017	3° anno	4° anno	5° anno
Asse scientifico tecnologico e professionale	Discipline sanitarie (1)	A-15	66/132	132/165	132/165
	Ottica, ottica applicata (1)	A-20	99/165	132/165	132/165
	Esercitazioni di lenti oftalmiche	B-07	132/165	66	66
	Esercitazioni di optometria	B-07	99/132	132/165	99/132
	Esercitazioni di contattologia	B-07	66	66/99	66
	Diritto e legislazione socio-sanitaria	A-46			66
Totale ore Area di indirizzo			594	594	594
<i>di cui in compresenza con ITP per gli insegnamenti contraddistinti con la nota (1)</i>		B-07	891		

Nelle sottosezioni ogni indirizzo del nostro istituto è caratterizzato secondo:

IL PROFILO;

LA DESCRIZIONE della FIGURA PROFESSIONALE;

GLI SBOCCHI PROFESSIONALI e le COMPETENZE TECNICHE.

Industria e artigianato per il Made in Italy

Il percorso approfondisce gli aspetti relativi alla valorizzazione di stili, forme e tecniche proprie



del settore tessile-sartoriale, con particolare riguardo all'ideazione, progettazione, realizzazione, assemblaggio e commercializzazione di capi di abbigliamento e creazioni sartoriali.

ACCESSO AL MONDO DEL LAVORO

Il diplomato nell'indirizzo "Produzioni industriali e artigianali", opzione "Produzioni tessili-sartoriali" si inserisce, con compiti di controllo e di cooperazione alla loro conduzione, negli impianti di produzione delle industrie tessili, sartoriali, televisive, cinematografiche, etc.

L'ampio ventaglio delle competenze di base consente di operare efficacemente anche nei laboratori artigianali e di poter intraprendere una attività imprenditoriale.

ACCESSO UNIVERSITÀ

Accesso a tutte le facoltà universitarie.

COMPETENZE ACQUISITE

Per la specificità delle Competenze in termini di Abilità minime e conoscenze essenziali, dell'area di indirizzo, si rimanda alla normativa di riferimento:

- allegato a del regolamento di cui al decreto 24 maggio 2018, n.92 "risultati di apprendimento intermedi del profilo di uscita dei percorsi di istruzione professionale per le attività e gli insegnamenti di area generale"
- all'allegato c del medesimo regolamento competenze produzioni industriali ed artigianali - risultati di apprendimento intermedi del profilo di indirizzo;

PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI

IP13- INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Articolazione ARTIGIANATO - PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI



Questa figura professionale si inserisce in aziende del settore abbigliamento che gestiscono collezioni programmate o pronte per qualsiasi target e rivolgendosi ad ogni tipologia di utenza, quali: laboratori artigianali, piccole industrie e studi stilistici; atelier con produzione propria e vendita diretta; case di alta moda; giornali o riviste settoriali, studi di design, agenzie di total look, aziende di organizzazione eventi moda. Il Progettista Moda può proseguire gli studi con l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria ed in particolare alle Accademie del settore o ai Corsi Post diploma (ITS).

PROFILO PROFESSIONALE

Nel panorama mondiale il settore moda rappresenta uno dei punti di forza del MADE IN ITALY. Vestire "italiano" è sinonimo di gusto e attenzione verso la qualità dei materiali, di sensibilità al bello e tratto tipico della nostra personalità.

Al termine del percorso di studi gli alunni avranno competenze nelle varie figure professionali con componente pratica, conoscenza dei processi produttivi e di ricerca nel settore moda.

Questa nuova concezione riguardo all'assetto dei Professionali impone una programmazione per Unità di Apprendimento a livello di singole discipline e con carattere di multidisciplinarietà.

I relativi risultati di apprendimento, declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze; nel decreto è indicato il riferimento degli indirizzi di studio alle attività economiche referenziate ai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati almeno sino a livello di sezione e di correlate divisioni. Nel decreto sono contenute altresì le indicazioni per il passaggio al nuovo ordinamento.

Durante il corso di studi, oltre ai risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale, saranno acquisite le seguenti competenze specifiche di indirizzo:

- predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale ;
- realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e



gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto (vedi scheda);

- realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione (vedi scheda);
- gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio (vedi scheda);
- predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria (vedi scheda);
- elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali/di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato;
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

DURATA COMPLESSIVA DEL CORSO E MONTE ORE ANNUO

Il corso dura cinque anni.

Il monte ore, previsto dal regolamento degli istituti professionali, è di 1.056 ore annue (pari a 32 ore settimanali di lezione).

MATERIE DI STUDIO

Di seguito viene presentato il quadro orario formulato sulla base del regolamento degli istituti professionali.

Occorre, tuttavia, considerare che le scuole, nell'ambito della loro autonomia, al fine di



caratterizzare i percorsi di studio anche in relazione alle esigenze espresse da un mondo del lavoro in continua evoluzione, possono, nel rispetto del monte ore minimo annuale previsto dal regolamento degli istituti professionali:

- aumentare o diminuire le ore relative ad una o più discipline,
- aggiungere nuove discipline per ampliare la formazione generale degli studenti,
- aumentare il monte ore annuale attivando iniziative di potenziamento dell'offerta formativa,
- offrire opportunità formative extra-scolastiche (extracurricolari) facoltative o opzionali,
- proporre differenti modalità didattiche per l'insegnamento o l'approfondimento di alcune discipline.

E', quindi, opportuno verificare direttamente, presso le scuole che propongono il percorso, le variazioni al piano di studi qui riportato.

PROSEGUIRE GLI STUDI

Il diploma consente l'accesso all'Università, agli Istituti di Alta formazione artistica, musicale e coreutica, agli Istituti Tecnici Superiori e ai percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore. Per ulteriori approfondimenti si veda la sezione dedicata Dopo la scuola superiore.

Occorre tenere presente che la frequenza a corsi di livello universitario o di specializzazione migliora la preparazione professionale, aumentando le occasioni di trovare lavoro.

Con il titolo acquisito è possibile trovare impiego presso imprese industriali e aziende artigiane che operano nel settore tessile, dell'abbigliamento, della moda e dello spettacolo.

ALCUNI LAVORI POSSIBILI DOPO IL DIPLOMA



- Sarto
- Costumista
- Addetto alla fabbricazione e assemblaggio di prodotti tessili
- Confezionatore di capi d'abbigliamento
- Tagliatore a macchina per produzione in serie di abbigliamento
- Cucitore a macchina per produzione in serie di abbigliamento
 - Progettista/Disegnatore
 - Modellista
 - Tecnico di laboratorio
 - Addetto alla confezione
 - Dipendente ufficio stile
 - Dipendente di sartoria
 - Gestione attività individuale ed artigianale

Con il titolo acquisito è possibile trovare impiego presso imprese industriali e aziende artigiane che operano nel settore tessile, dell'abbigliamento, della moda e dello spettacolo.

INDIRIZZO IP13

INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

CODICE ATECO



C13 INDUSTRIE TESSILI

ANNI DI CORSO ATTIVI - I, II, III, IV

TITOLO DI STUDIO

Alla conclusione del percorso quinquennale e al superamento dell'esame di Stato sarà rilasciato il Diploma di Istituto Professionale - Indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy".

È un titolo avente valore legale, riconosciuto su tutto il territorio nazionale e la sua corrispondenza con il IV livello europeo delle competenze (IV livello EQF – European Qualification Frameworks) lo rende riconoscibile anche nell'ambito più vasto della Comunità Europea (vedi il fac-simile del titolo di studio).

COMPETENZE

L'indirizzo presenta un modello didattico basato sulla personalizzazione, sull'uso diffuso ed intelligente dei **laboratori**, su un'integrazione piena tra competenze, abilità e conoscenze. Una didattica orientativa, finalizzata ad accompagnare e indirizzare gli studenti in tutto il corso studi. Il nostro istituto punta a diventare un laboratorio permanente di ricerca e innovazione, in continuo rapporto con il mondo del lavoro, motore di sviluppo e di crescita.

Si realizzano disegni tecnici/artistici utilizzando le **metodologie più innovative** e gli strumenti informatici più idonei, oltre all'utilizzo degli strumenti tradizionali. Questo indirizzo di studi si rivolge a chi è creativo e attento alle novità e ai dettagli del sistema moda, a chi ha sensibilità creative ed estetiche ed ama il designer, a chi vuole partecipare all'affermazione di uno dei settori più produttivi del Made in Italy nel mondo. Con le nuove tecnologie, tutto è in continuo



cambiamento e in movimento . In questo indirizzo il Diplomato interviene con autonomia e responsabilità nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi all'ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali.

Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento, anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO

- utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali
- selezionare e gestire i processi della produzione tessile - sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.
- applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili - sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
- innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.
- padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.
- intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili - sartoriali, mantenendone la visione sistemica.

L'opzione "Produzioni tessili-sartoriali", finalizzata a conservare e valorizzare stili, forme, tecniche proprie della storia artigianale locale e per salvaguardare competenze professionali specifiche del settore produttivo tessile - sartoriale.



Manutenzione e assistenza tecnica

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati al punto 1.1 dell'allegato A) del citato decreto, comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze, abilità minime e conoscenze essenziali.

- Competenza n. 1 - Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;
- Competenza n. 2 - Installare apparati e impianti, anche programmabili secondo le specifiche tecniche e nel rispetto, della normativa di settore;
- Competenza n. 3 - Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;
- Competenza n. 4 - Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;
- Competenza n. 5 - Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;
- Competenza n. 6 - Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente

Per la specificità delle Competenze in termini di Abilità minime e conoscenze essenziali, dell'area



di indirizzo, si rimanda alla normativa di riferimento:

- Allegato A del Regolamento di cui al decreto 24 maggio 2018, n.92 "RISULTATI DI APPRENDIMENTO INTERMEDI DEL PROFILO DI USCITA DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE PER LE ATTIVITÀ E GLI INSEGNAMENTI DI AREA GENERALE"
- All'allegato C del medesimo Regolamento COMPETENZE MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA- - RISULTATI DI APPRENDIMENTO INTERMEDI DEL PROFILO DI INDIRIZZO;

Questa nuova concezione riguardo all'assetto dei Professionali impone una programmazione per Unità di Apprendimento a livello di singole discipline e con carattere di multidisciplinarietà.

I relativi risultati di apprendimento, declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze; nel decreto è indicato il riferimento degli indirizzi di studio alle attività economiche referenziate ai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati almeno sino a livello di sezione e di correlate divisioni. Nel decreto sono contenute altresì le indicazioni per il passaggio al nuovo ordinamento. Ai fini della programmazione riveste un ruolo importante:

1) la referenziazione alle attività economiche secondo la classificazione ATECO a livello di sezione e categorie:

CATEGORIA C – ATTIVITA' MANIFATTURIERE

DIVISIONE 33 – RIPARAZIONE E MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE;

CATEGORIA F – COSTRUZIONI

DIVISIONE 43.2 – INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI, IDRAULICI ED ALTRI LAVORI DI COSTRUZIONE E INSTALLAZIONE ;

CATEGORIA G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO, RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI

DIVISIONE 45.2 – MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI



2) Correlazione ai settori economico-professionali

MECCANICA, PRODUZIONE E MANUTENZIONE DI MACCHIE, IMPIANTISTICA

Le programmazioni di tutte le discipline, strutturate per UDA, saranno quindi indirizzate al conseguimento di una serie di abilità e conoscenze specifiche e riportate nella normativa ed è importato prevedere una programmazione delle UDA a livello interdisciplinare.

Di seguito è riportata la declinazione della MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA nei tre indirizzi, che storicamente, sono attivati nella nostra scuola.

I quadri orari e la denominazione delle discipline sono uguali nei tre indirizzi, le programmazioni delle discipline invece cambiano in funzione delle specificità degli indirizzi.

Nella Nostra Istituzione Scolastica il PROFILO UNITARIO è declinato in tre percorsi specifici conseguenti ai percorsi attivati nel corso degli anni ed alle specificità del territorio;

F – 43.2 INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI, IDRAULICI ED ALTRI LAVORI DI COSTRUZIONE ED INSTALLAZIONE

43.21 - Installazione di impianti elettrici (inclusa manutenzione e riparazione)

43.21.01 Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione

43.21.02 Installazione di impianti elettronici (cablaggio per telecomunicazioni, parabole satellitari, sistemi di allarme antifurto ...)

43.21.03 Installazione impianti di illuminazione stradale e dispositivi elettrici di segnalazione, illuminazione delle piste degli aeroporti

43.22 - Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione)

43.22.01 Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria in edifici o in altre opere di costruzione

43.22.02 Installazione di impianti per la distribuzione del gas



43.22.03 Installazione di impianti di spegnimento antincendio (inclusi quelli integrati)

43.22.04 Installazione di impianti di depurazione per piscine

43.22.05 Installazione di impianti di irrigazione per giardini

43.29 - Altri lavori di costruzione e installazione

43.29.01 Installazione, riparazione e manutenzione di ascensori e scale mobili

43.29.02 Lavori di isolamento termico, acustico o antivibrazioni

43.29.09 Altri lavori di costruzione e installazione nca

MANUTENZIONE E DIAGNOSTICA DEI MEZZI DI TRASPORTO

G - 45 COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO E RIPARAZIONE DI
AUTOVEICOLI E MOTOCICLI

45.2 MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI

45.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli

45.20.2 Riparazione di carrozzerie di autoveicoli

45.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli

45.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici per autoveicoli

45.20.9 Autolavaggio e altre attività di manutenzione

45.4 COMMERCIO, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI MOTOCICLI E RELATIVE PARTI ED
ACCESSORI

45.40.3 Manutenzione e riparazione di motocicli e ciclomotori (inclusi i pneumatici)



MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

DURATA 5 ANNI

CODICE MINISTERIALE IP14

DESCRIZIONE FIGURA		<p>Il diplomato di istruzione Professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici.</p> <p>Possiede competenze per gestire ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, diagnostica, riparazione e nel collaudo di apparecchiature, sistemi, impianti e apparati tecnici prevalentemente nell'ambito del settore ELETTRICO/ELETTRONICO</p>
SBOCCHI PROFESSIONALI	SBOCCHI LAVORATIVI	Attività in aziende pubbliche o private nel settore della manutenzione e della revisione dei mezzi di trasporto, in particolare degli autoveicoli.
	REFERENZIAZIONE ATECO	C - 33 Riparazione Manutenzione ed Installazione di Macchine ed Apparecchiature F - 43.2 Installazione di Impianti Elettrici, Idraulici ed altri Lavori di Costruzione e Installazione
	REFERENZIAZIONE NUP	6.2.3 Meccanici artigianali, montatori, riparatori e manutentori di macchine fisse e mobili (esclusi gli addetti alle linee di montaggio industriale); 6.2.4 Artigiani e operai specializzati dell'installazione e della manutenzione di attrezzature elettriche ed elettroniche 6.1.3.7 - Eletttricisti nelle costruzioni civili ed assimilati
COMPETENZE TECNICHE		<ul style="list-style-type: none">· Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi· Installare apparati e impianti secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore



	<ul style="list-style-type: none">· Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati e degli impianti individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti· Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore· Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento· Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente
PROSECUZIONE DEGLI STUDI	Possibilità di accesso ai corsi: <ul style="list-style-type: none">• IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore)• ITS (Istruzione Tecnica Superiore)• Formazione post-diploma• Università

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA - APPARATI, IMPIANTI E SERVIZI TECNICI INDUSTRIALI E CIVILI

DURATA 5 ANNI

CODICE MINISTERIALE IP14

DESCRIZIONE FIGURA	Il diplomato di Istruzione Professionale nell'indirizzo " Manutenzione e assistenza tecnica " pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di
--------------------	--



		manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici. Nella declinazione " Apparati e Impianti Tecnici Industriali e Civili " definita dall'istituto, il percorso formativo sviluppa prevalentemente le applicazioni relative ai settori elettrico-elettronico e termoidraulico.
SBOCCHI PROFESSIONALI	SBOCCHI LAVORATIVI	Attività in aziende pubbliche o private nel settore dell'installazione, manutenzione e assistenza tecnica di apparati e impianti elettrici, elettromeccanici, termoidraulici, industriali e civili e relativi servizi tecnici nei settori produttivi (elettronica, elettrotecnica, termotecnica, domotica, ecc.)
	REFERENZIAZIONE ATECO	C - 33 Riparazione Manutenzione ed Installazione di Macchine ed Apparecchiature F - 43.2 Installazione di Impianti Elettrici, Idraulici ed altri Lavori di Costruzione e Installazione
	REFERENZIAZIONE NUP	6.1.3 Artigiani ed operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni 6.2.3 Meccanici artigianali, montatori, riparatori e manutentori di macchine fisse e mobili (esclusi gli addetti alle linee di montaggio industriale) 6.2.4 Artigiani e operai specializzati dell'installazione e della manutenzione di attrezzature elettriche ed elettroniche
COMPETENZE TECNICHE		<ul style="list-style-type: none">· Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi· Installare apparati e impianti secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore· Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati e degli impianti individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti· Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore· Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di



	<p>approvvigionamento</p> <ul style="list-style-type: none">Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente
PROSECUZIONE DEGLI STUDI	<p>Possibilità di accesso ai corsi:</p> <ul style="list-style-type: none">IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore)ITS (Istruzione Tecnica Superiore)Formazione post-diplomaUniversità

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA - MEZZI DI TRASPORTO

DURATA 5 ANNI

CODICE MINISTERIALE IP14

DESCRIZIONE FIGURA		<p>Il diplomato di istruzione Professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici.</p> <p>Nella declinazione "Manutenzione dei Mezzi di Trasporto" definita dall'istituto, il percorso formativo sviluppa prevalentemente le applicazioni relative ai veicoli a motore</p>
SBOCCHI PROFESSIONALI	SBOCCHI LAVORATIVI	Attività in aziende pubbliche o private nel settore della manutenzione e della revisione dei mezzi di trasporto, in particolare degli autoveicoli.
	REFERENZIAZIONE ATECO	G - 45.2 Manutenzione e Riparazione di Autoveicoli
	REFERENZIAZIONE NUP	6.2.3 Meccanici artigianali, montatori, riparatori e manutentori di macchine fisse e mobili (esclusi gli addetti alle linee di montaggio industriale)



COMPETENZE TECNICHE	<ul style="list-style-type: none">· Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi· Installare apparati e impianti secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore· Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati e degli impianti individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti· Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore· Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento· Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente
PROSECUZIONE DEGLI STUDI	Possibilità di accesso ai corsi: <ul style="list-style-type: none">• IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore)• ITS (Istruzione Tecnica Superiore)• Formazione post-diploma• Università

Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari" possiede le competenze



necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

È in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti
- istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di
- assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica
- del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei "Servizi socio-sanitari" consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.2 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze.

1. Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
2. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
3. Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.



4. Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
5. Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
6. Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
7. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
8. Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
9. Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

Questa nuova concezione riguardo all'assetto dei Professionali impone una programmazione per Unità di Apprendimento a livello di singole discipline e con carattere di multidisciplinarietà.

I relativi risultati di apprendimento, declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze; nel decreto è indicato il riferimento degli indirizzi di studio alle attività economiche referenziate ai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati almeno sino a livello di sezione e di correlate divisioni. Nel decreto sono contenute altresì le indicazioni per il passaggio al nuovo ordinamento. Ai fini della programmazione riveste un ruolo importante:

1) L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico e esplicitati a livello di Sezione e correlate Divisioni:

Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE

Q - 86 ASSISTENZA SANITARIA

Q - 87 SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE

Q - 88 ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE

2) Correlazione ai settori economico-professionali



Il Profilo in uscita dell'indirizzo di studi viene correlato ai seguenti settori economico-professionali

indicati nel decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 30 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20 luglio 2015, n.16.

Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari", nell'articolazione "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico", possiede le competenze necessarie per predisporre, nel laboratorio odontotecnico, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria, su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati. Individua le soluzioni corrette ai problemi igienico-sanitari del settore e utilizza metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio.

È in grado di:

- applicare tecniche di ricostruzione impiegando in modo adeguato materiali e leghe per rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;
- osservare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione;
- dimostrare buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con i clienti;
- aggiornare costantemente gli strumenti di ausilio al proprio lavoro, nel rispetto delle norme giuridiche e sanitarie che regolano il settore.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'articolazione consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze

Competenza n. 1: Selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo

Competenza n. 2: Individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione



di un manufatto protesico

- Competenza n. 3: Padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi
- Competenza n. 4: Rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, della capacità di modellazione odontotecnica
- Competenza n. 5: Interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi.

Competenza n. 6: Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

Per la specificità delle Competenze in termini di Abilità minime e conoscenze essenziali, dell'area di indirizzo, si rimanda alla normativa di riferimento:

- Allegato A del Regolamento di cui al decreto 24 maggio 2018, n.92 "RISULTATI DI APPRENDIMENTO INTERMEDI DEL PROFILO DI USCITA DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE PER LE ATTIVITÀ E GLI INSEGNAMENTI DI AREA GENERALE"
- All'allegato C del medesimo Regolamento COMPETENZE MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA- - RISULTATI DI APPRENDIMENTO INTERMEDI DEL PROFILO DI INDIRIZZO;

DESCRIZIONE FIGURA	Il diplomato di istruzione Professionale nell'indirizzo Odontotecnico possiede le competenze necessarie per predisporre, nel laboratorio odontotecnico, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria, su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati. Individua le soluzioni corrette ai problemi
--------------------	--



		igienico-sanitari del settore e utilizza metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio.
SBOCCHI PROFESSIONALI	SBOCCHI LAVORATIVI	Lavoro come dipendente presso uno studio dentistico o laboratori privati Docenza ITP Con abilitazione all'esercizio della professione: libero professionista Rappresentante dei prodotti settoriali
	REFERENZIAZIONE ATECO	REFERENZIAZIONE ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE: L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati a livello di Sezione e di correlate Divisioni. Laddove la Divisione si prospetta di ampio spettro, sono individuati i Gruppi principali di afferenza del profilo di indirizzo: C - ATTIVITA' MANIFATTURIERE C - 32 ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE CORRELAZIONE AI SETTORI ECONOMICO-PROFESSIONALI :Con riferimento al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 30 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20 luglio 2015, n. 166, il profilo in uscita dell'indirizzo di studi è correlato al seguente settore: SERVIZI SOCIO-SANITARI
	REFERENZIAZIONE NUP-CP2011 3.2.1.6.2	3.2.1.6 - Altre professioni tecniche della salute Unità professionale 3.2.1.6.2.: Le professioni comprese in questa unità costruiscono, verificano e ottimizzano dispositivi odontoiatrici su misura seguendo le specifiche progettuali rilasciate dall'odontoiatra. L'esercizio della professione di Odontotecnico è regolamentato dalle leggi dello Stato.
COMPETENZE TECNICHE		- Applicare tecniche di ricostruzione impiegando in modo



adeguato materiali e leghe per rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo

-Gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico

-Padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi

-Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente

-Dimostrare buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con i clienti;

-Applicare tecniche di ricostruzione impiegando in modo adeguato materiali e leghe per rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo

Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Ottico

Il Diplomato di istruzione professionale, nell'articolazione "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Ottico" dell'indirizzo Servizi socio-sanitari, possiede le competenze di ottica ed oftalmica necessarie per realizzare, nel laboratorio oftalmico, ogni tipo di soluzione ottica personalizzata e per confezionare, mantenere e commercializzare occhiali e lenti, nel rispetto della normativa vigente.

È in grado di:

utilizzare in modo adeguato materiali, leghe, strumentazioni e tecniche di lavorazione e ricostruzione indispensabili per preparare ausili e/o presidi sanitari con funzione correttiva,



- sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere della persona;
- utilizzare gli strumenti informatici di ausilio al proprio lavoro, nella tecnica professionale e nella gestione dei dati e degli archivi relativi ai clienti;
- applicare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione;
- dimostrare buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con i clienti.

DURATA 5 anni

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue le seguenti competenze:

Realizzare e curare la manutenzione di ausili e/o dispositivi ottici con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere visivo della persona su prescrizione medica o con proprie misurazioni, utilizzando materiali, strumentazioni e tecniche di lavorazione adeguate.

Assistere tecnicamente il cliente nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base dell'ausilio ottico, del problema visivo, delle caratteristiche fisiche della persona, delle specifiche necessità d'uso e di sicurezza, dell'ergonomia e delle abitudini e informarlo sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti.

Effettuare, con adeguate tecnologie e nei casi consentiti dalla normativa vigente, l'esame delle abilità visive e della capacità visiva binoculare in relazione alla progettazione e all'assemblaggio degli ausili ottici necessari, segnalando all'attenzione medica eventuali condizioni del cliente che indichino anomalie degli occhi e della salute

Collaborare alla gestione, dal punto di vista aziendale, del reparto/settore/punto vendita, coadiuvando le attività amministrative e di promozione e commercializzazione dei prodotti.

Gestire l'applicazione di lenti a contatto per la compensazione di tutti i difetti visivi seguendo una prescrizione, curando l'attività post-vendita di controllo.

Curare l'organizzazione dello studio di optometria e di contattologia con particolare attenzione alla sicurezza del luogo di lavoro, all'igiene e alla salvaguardia ambientale

PROSECUZIONE DEGLI STUDI

è possibile l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria ed ai corsi



post-diploma dell'Istruzione e Formazione Superiore.

In particolare sono sbocchi naturali le facoltà paramediche

- Corso di laurea in Medicina/Oculistica
- Corso di Laurea in Ottica e Optometria

Sbocchi lavorativi

gestione in proprio di attività commerciale

collaboratore in aziende del settore ottico e rappresentante per le stesse

dipendente di negozio di ottica

docente o tecnico di laboratorio ottico

assistente all'oftalmologo e ortottista

REFERENZIAZIONE ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE: L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati a livello di Sezione e di correlate Divisioni. Laddove la Divisione si prospetta di ampio spettro, sono individuati i Gruppi principali di afferenza del profilo di indirizzo: C – ATTIVITA' MANIFATTURIERE C – 32 ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE

CORRELAZIONE AI SETTORI ECONOMICO-PROFESSIONALI: Con riferimento al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 30 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20 luglio 2015, n. 166, il profilo in uscita dell'indirizzo di studi è correlato al seguente settore: SERVIZI SOCIO-SANITARI

REFERENZIAZIONE NUP

3.2.1.6 – Altre professioni tecniche della salute

Unità professionale 3.2.1.6.2.: Le professioni comprese in questa unità costruiscono, verificano e ottimizzano dispositivi odontoiatrici su misura seguendo le specifiche progettuali rilasciate dall'odontoiatra. L'esercizio della professione di Odontotecnico è regolamentato dalle leggi dello Stato.





Insegnamenti e quadri orario

I.P.S.I.A. A. M. BARLACCHI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

EDUCAZIONE CIVICA

Per ciascun anno di corso, l'orario per l'insegnamento trasversale di educazione civica, che non può essere inferiore a **33 ore annue**, deve svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

In allegato Linee guida Insegnamento di Educazione Civica e monte ore previsto per anno di corso.

Allegati:

Linee guida Ed.Civica.pdf

Approfondimento

La legge n° 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'Educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021. Successivamente, il Ministero ha emanato le Linee guida per una corretta attuazione dell'innovazione normativa.

L'Educazione civica è stata introdotta in tutti gli ordini di scuola allo scopo di:

- Formare cittadini responsabili e attivi
- Promuovere la partecipazione alla vita civica, culturale e sociale



- Sviluppare la conoscenza della Costituzione e delle Istituzioni UE
- Sostanziare la condivisione dei principi di legalità, della cittadinanza attiva e digitale, della sostenibilità ambientale e del diritto alla salute e al benessere.

PROFILO

Le Linee guida del Ministero all'Allegato C affermano che lo studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione, con l'insegnamento trasversale dell'educazione civica deve ottenere una integrazione al Profilo educativo, culturale e professionale.

In particolare:

-Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

-Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

-Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

-Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

-Partecipare al dibattito culturale.

-Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

-Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

-Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

-Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.



- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

CONTENUTI

La Legge prevede tre assi su cui l'insegnamento dell'Educazione civica deve ruotare e sono:

- La Costituzione;
- Lo Sviluppo sostenibile
- La Cittadinanza digitale

Le Linee guida del Ministero identificano altre tematiche che possono essere ricomprese nei tre macro-argomenti principali e sono:

- Elementi fondamentali di diritto
- Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale e delle identità
- Legalità e contrasto delle mafie
- Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale
- Protezione civile
- Educazione alla salute e al benessere
- Agenda 2030
- Volontariato/Cittadinanza attiva



Curricolo di Istituto

I.P.S.I.A. A. M. BARLACCHI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Approfondimento

QUADRI ORARI NUOVI ISTITUTI PROFESSIONALI

A) Indirizzo "Industria e Artigianato per il made in Italy"

BIENNIO

Area generale comune a tutti gli indirizzi				
ASSI CULTURALI	Monte ore Biennio	Insegnamenti		Monte ore di riferimento
Asse dei linguaggi	462 ore	Italiano	A-12	264
		Inglese	A-24 (a)	198
Asse matematico	264 ore	Matematica	A-26 A-27 A-47	264
Asse storico sociale	264 ore	Storia, Geografia,	A-12 A-21	132
		Diritto e economia	A-46	132
Scienze motorie	132 ore	Scienze motorie	A-48	132



RC o attività alternative	66 ore	RC o attività alternative		66
Totale ore Areagen erale	1.188 ore			1188
Area di indirizzo				
Asse scientifico, tecnologico e professionale	924 ore	Scienze integrate (1)	A-20 A-34 A-50	132/198
		TIC (1)	A-41 A-40** A-66 (*)	132/165
		Laboratori tecnologici ed esercitazioni	B-04 B-08 B-12 B-14 B-15 B-17 B-18 B-22 B-24 B-25 B-26 B-27 B-28	330/396
		Tecnologie, disegno e progettazione (1)	A-02 A-03 A-04 A-08 A-07 A-09 A-14 A-16 A-17 A-34 A-37 A-40 A-42 A-44	198/264

			A-61 A-62	
<i>di cui in presenza con ITP per le discipline indicate con nota (1)</i>		396 ore	B-03 B-04 B-08 B-12	



		B-14 B-15 B-16 B-17 B-18 B-22 B-24 B-25 B-26 B-27 B-28	
Totale Area di Indirizzo	924 ore		924
TOTALE BIENNIO	2.112 ore		
<i>Di cui: Personalizzazione degli apprendimenti</i>	264 ore		

(*) Ad esaurimento

(**) L'assegnazione dell'insegnamento TIC alla classe di concorso A-40 può essere prevista e esclusivamente al fine di evitare potenziali situazioni di soprannumerarietà per l'anno scolastico di riferimento nei riguardi dei docenti di tale classe di concorso già presenti nell'organico di istituto e assegnati ai percorsi di istruzione professionale.

B) Indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica"

BIENNIO

Area generale comune a tutti gli indirizzi				
ASSI CULTURALI	Monte ore Biennio	Insegnamenti		Monte ore di riferimento
Asse dei linguaggi	462 ore	Italiano	A-12	264
		Inglese	A-24 (a)	198
Asse matematico	264 ore	Matematica	A-26 A-27 A-47	264
Asse storico sociale	264 ore	Storia, Geografia,	A-12 A-21	132
		Diritto e economia	A-46	132



Scienze motorie	132 ore	Scienze motorie	A-48	132
RC o attività alternative	66 ore	RC o attività alternative		66
Totale ore	1.188			1.188
Area di indirizzo				
Asse scientifico tecnologico	924 ore	Scienze integrate (1)	A-20 A-34 A-50	198/264
		TIC (1)	A-41 A-40**	132/165
		Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica (1)	A-16 A-37 A-40 A-42	132/165
		Laboratori tecnologici ed esercitazioni	B-15 B-16 B-17	330/396
<i>di cui in compresenza con ITP per gli insegnamenti contraddistinti con la nota (1)</i>			B-03 B-12 B-15 B-16 B-17	
		396 ore		
Totale ore	924 ore			924
TOTALE BIENNIO	2.112 ore			
<i>Di cui: Personalizzazione degli apprendimenti</i>	264 ore			

(**) L'assegnazione dell'insegnamento TIC alla classe di concorso A-40 può essere prevista esclusivamente al fine di evitare potenziali situazioni di soprannumerarietà per l'anno scolastico di riferimento nei riguardi dei docenti di tale classe di concorso già presenti nell'organico di istituto e assegnati ai percorsi di istruzione professionale.

i) *Indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"*

BIENNIO

Area generale comune a tutti gli indirizzi				
ASSI CULTURALI	Monte ore	Insegnamenti	Classi Concorso DPR 19/2016	Monte ore di riferimento



	Bienni o		DM 259/2017	
Asse dei linguaggi	462 ore	Italiano	A-12	264
		Inglese	A-24 (a)	198
Asse matematico	264 ore	Matematica	A-26 A-27 A-47	264
Asse storico sociale	264 ore	Storia, Geografia,	A-12 A-21	132
		Diritto e economia	A-46	132
Scienze motorie	132 ore	Scienze motorie	A-48	132
RC o attività alternative	66 ore	RC o attività alternative		66
Totale ore Area generale	1.188 ore			1188
Area di indirizzo				
Asse dei linguaggi	924 ore	Seconda lingua straniera	A-24 (a)	132/165
		TIC (1)	A-41	132/165
Asse scientifico, tecnologico e professionale		Scienze integrate (1)	A-20 A-34 A-50	132/165
		Metodologie operative	B-23	198/297
		Scienze umane e sociali (1)	A-18	165/231
<i>di cui in compresenza con ITP per gli insegnamenti contraddistinti con la nota (1)</i>			B-03 B-12 B-16 B-23	
	396 ore			
Totale Area di Indirizzo	924 ore			924
TOTALE BIENNIO	2.112 ore			
<i>Di cui: Personalizzazione degli apprendimenti</i>	264 ore			



c) Indirizzo "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico"

BIENNIO

Area generale comune a tutti gli indirizzi				
ASSI CULTURALI	Monte ore e Biennio	Insegnamenti	Classi Concorso DPR 19/2016 DM 259/2017	Monte ore di riferimento
Asse dei linguaggi	462 ore	Italiano	A-12	264
		Inglese	A-24 (a)	198
Asse matematico	264 ore	Matematica	A-26 A-27 A-47	264
Asse storico sociale	264 ore	Storia, Geografia,	A-12 A-21 A-46	132
		Diritto e economia		132
Scienze motorie	132 ore	Scienze motorie	A-48	132
RC o attività alternative	66 ore	RC o attività alternative		66
Totale ore Area generale	1.188 ore			1188
Area di indirizzo				
Asse scientifico, tecnologico e professionale	924 ore	Scienze integrate (1)	A-20 A-34 A-50	132/264
		TIC (1)	A-41	132
		Anatomia Fisiologia igiene (1)	A-15	132/165
		Rappresentazione e modellazione odontotecnica (1)	A-16	132/198
		Esercitazioni di laboratorio di odontotecnico	B-06	264/297
<i>di cui in compresenza con ITP per insegnamenti contraddistinti con la nota (1)</i>			B-03 B-06 B-12	396 ore



		B-16	
Totale Area di Indirizzo	924 ore		924
TOTALE BIENNIO	2.112 ore		
Di cui: Personalizzazione degli apprendimenti	264 ore		

D) Indirizzo "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Ottico"

BIENNIO

Area generale comune a tutti gli indirizzi				
ASSI CULTURALI	Monte ore Biennio	Insegnamenti	Classi Concorso DPR 19/2016 DM 259/2017	Monte ore di riferimento
Asse dei linguaggi	462 ore	Italiano	A-12	264
		Inglese	A-24 (a)	198
Asse matematico	264 ore	Matematica	A-26 A-27 A-47	264
Asse storico sociale	264 ore	Storia, Geografia,	A-12 A-21	132
		Diritto e economia	A-46	132
Scienze motorie	132 ore	Scienze motorie	A-48	132
RC o attività alternative	66 ore	RC o attività alternative		66
Totale ore Area generale	1.188 ore			1188
Area di indirizzo				
Asse scientifico, tecnologico e professionale	924 ore	Scienze integrate (1)	A-20 A-34 A-50	132/264



		TIC (1)	A-41	132
		Discipline sanitarie	A-15	132/165
		Ottica, ottica applicata (1)	A-20	132/165
		Esercitazioni di lenti oftalmiche	B-07	264/330
<i>di cui in presenza con ITP per gli insegnamenti contraddistinti con la nota (1)</i>			B-03 B-07 B-12 B-16	
		<i>396 ore</i>		
Totale Area di Indirizzo	924 ore			924
TOTALE BIENNIO	2.112 ore			
<i>Di cui: Personalizzazione degli apprendimenti</i>	<i>264 ore</i>			



TRIENNIO (TERZO, QUARTO E QUINTO ANNO)

AREA GENERALE COMUNE A TUTTI GLI INDIRIZZI

(462 ore annuali, corrispondenti a 14 ore settimanali)

Area generale comune a tutti gli indirizzi					
Assi culturali	Insegnamenti	Classi concorso DPR 19/2016 DM 259/2017	Monte ore 3° anno	Monte ore 4° anno	Monte ore 5° anno
Asse dei linguaggi	Lingua italiana	A-12	132	132	132
	Lingua inglese	A-24	66	66	66
Asse storico sociale	Storia	A-12	66	66	66
Asse matematico	Matematica	A-26 A-27 A-47	99	99	99
	Scienze motorie	A-48	66	66	66
	IRC o attività alternative		33	33	33



	Totale ore Area generale	462	462	462
--	--------------------------	-----	-----	-----

Indirizzo "Industria e Artigianato per il Made in Italy"

Area di indirizzo (594 ore annuali corrispondenti a 18 ore settimanali)

Area di indirizzo					
Assi culturali	Insegnamenti	Classi concorso DPR 19/2016 DM 259/2017	3° anno	4° anno	5° anno
	Laboratori tecnologici ed esercitazioni	B-04 B-08 B-12 B-14 B-15 B-17 B-18 B-22 B-24 B-25 B-26 B-27 B-28	198/297	198/297	198/297
	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi (1)	A-02 A-03 A-07 A-34 A-42 A-44 A-61 A-62	99/165	99/165	99/165
Asse scientifico, tecnologico e		A-02 A-03 A-04 A-08 A-09 A-16 A-17			



professionale		A-34 A-37 A-39 A-42 A-44	132/198	132/198	132/198
	Progettazione e produzione (1)				

Area di indirizzo					
Assi culturali	Insegnamenti	Classi concorso DPR 19/2016 DM 259/2017	3° anno	4° anno	5° anno
	Tecniche di gestione e organizzazione del processo produttivo (1)	A-07 A-17 A-34 A-42 A-44 A-50 A-61 A-62		0/66	0/99
	Tecniche di distribuzione e marketing (1)	A-45		0/66	0/99
	Storia delle arti applicate (1)	A-16 A-17 A-54	0/99	0/99	0/99
Totale ore Area di indirizzo			594	594	594
<i>di cui in compresenza con ITP per gli insegnamenti contraddistinti con la nota (1)</i>		B-03 B-04 B-08 B-12 B-14 B-15 B-16 B-17 B-18 B-22 B-24 B-25 B-26 B-27 B-28		891	



Gli insegnamenti con soglia minima pari a 0 sono da considerare alternativi tra loro sulla base dei differenti percorsi in uscita definiti dalle scuole ai sensi dell'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 61/2017 a seguito delle specifiche caratterizzazioni, in relazione alle macro aree di attività che identificano la filiera e alle figure professionali di riferimento.

· *Indirizzo "Manutenzione ed Assistenza tecnica"*

Area di indirizzo (594 ore annuali corrispondenti a 18 ore settimanali)

Assi culturali	Insegnamenti	Classi concorso DPR 19/2016 DM 259/2017	3° anno	4° anno	5° anno
Asse scientifico, tecnologico e professionale	Tecnologie meccaniche e applicazioni (1)	A-42	132/165	132/165	99/132
	Tecnologie elettriche - elettroniche e applicazioni (1)	A-40	132/165	132/165	99/132
	Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione e di diagnostica (1)	A-40 A-42	132/165	132/165	165/198
	Laboratori tecnologici ed esercitazioni	B-15 B-16 B-17	132/165	132/165	165/198
Totale ore Area di indirizzo			594	594	594
<i>di cui in compresenza con ITP per gli insegnamenti contraddistinti con la nota (1)</i>		B-15 B-16 B-17	891		

· *Indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"*

Area di indirizzo (594 ore annuali corrispondenti a 18 ore settimanali)

Area di indirizzo



Assi culturali	Insegnamenti	Classi Concorso DPR 19/2016 DM 259/2017	3° anno	4° anno	5° anno
Asse dei linguaggi	Seconda lingua straniera	A-24	66/99	66/99	66/99
Asse scientifico tecnologico e professionale	Metodologie operative	B-23	99/132	66/99	66/99
	Igiene e cultura medico sanitaria	A-15	132/165	132/165	132/165
	Psicologia generale e applicata	A-18	99/165	99/165	99/165
	Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	A-45 A-46	99/132	132/165	132/165
Totale ore Area di indirizzo			594	594	594

Indirizzo "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico"

Area di indirizzo (594 ore annuali corrispondenti a 18 ore settimanali)

Area di indirizzo					
Assi culturali	Insegnamenti	Classi concorso DPR 19/2016 DM 259/2017	3° anno	4° anno	5° anno
Asse scientifico	Anatomia Fisiologia Igiene (1)	A-15	66/99		
	Gnatologia (1)	A-15		66/99	66/99
	Rappresentazione e modellazione odontotecnica (1)	A-16	132/165	132/165	
	Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica	B-06	198/264	198/264	231/297



tecnologico e professionale	Scienze dei materiali dentali (1)	A-34	132/165	132/165	132/165
	Diritto e legislazione socio-sanitaria	A-46			66
Totale ore Area di indirizzo			594	594	594
<i>di cui in compresenza con ITP per gli insegnamenti contraddistinti con nota (1)</i>		B-06 B-12	891		

Indirizzo "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Ottico"

Area di indirizzo (594 ore annuali corrispondenti a 18 ore settimanali)

Area di indirizzo					
Assi culturali	Insegnamenti	Classi concorso DPR 19/2016 DM 259/2017	3° anno	4° anno	5° anno
Asse scientifico tecnologico e professionale	Discipline sanitarie (1)	A-15	66/132	132/165	132/165
	Ottica, ottica applicata (1)	A-20	99/165	132/165	132/165
	Esercitazioni di lenti oftalmiche	B-07	132/165	66	66
	Esercitazioni di optometria	B-07	99/132	132/165	99/132
	Esercitazioni di contattologia	B-07	66	66/99	66
	Diritto e legislazione socio-sanitaria	A-46			66
Totale ore Area di indirizzo			594	594	594
<i>di cui in compresenza con ITP per gli insegnamenti contraddistinti con la nota (1)</i>		B-07	891		

Nelle sottosezioni ogni indirizzo del nostro istituto è caratterizzato secondo:

IL PROFILO;



LA DESCRIZIONE della FIGURA PROFESSIONALE;

GLI SBOCCHI PROFESSIONALI e le COMPETENZE TECNICHE.

Industria e artigianato per il Made in Italy

Il percorso approfondisce gli aspetti relativi alla valorizzazione di stili, forme e tecniche proprie del settore tessile-sartoriale, con particolare riguardo all'ideazione, progettazione, realizzazione, assemblaggio e commercializzazione di capi di abbigliamento e creazioni sartoriali.

ACCESSO AL MONDO DEL LAVORO

Il diplomato nell'indirizzo "Produzioni industriali e artigianali", opzione "Produzioni tessili-sartoriali" si inserisce, con compiti di controllo e di cooperazione alla loro conduzione, negli impianti di produzione delle industrie tessili, sartoriali, televisive, cinematografiche, etc.

L'ampio ventaglio delle competenze di base consente di operare efficacemente anche nei laboratori artigianali e di poter intraprendere una attività imprenditoriale.

ACCESSO UNIVERSITÀ

Accesso a tutte le facoltà universitarie.

COMPETENZE ACQUISITE

Per la specificità delle Competenze in termini di Abilità minime e conoscenze essenziali, dell'area di indirizzo, si rimanda alla normativa di riferimento:

- allegato a del regolamento di cui al decreto 24 maggio 2018, n.92 "risultati di apprendimento intermedi del profilo di uscita dei percorsi di istruzione professionale per le attività e gli insegnamenti di area generale"



- all'allegato c del medesimo regolamento competenze produzioni industriali ed artigianali
- risultati di apprendimento intermedi del profilo di indirizzo;

PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI

IP13- INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Articolazione ARTIGIANATO - PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI

Questa figura professionale si inserisce in aziende del settore abbigliamento che gestiscono collezioni programmate o pronte per qualsiasi target e rivolgendosi ad ogni tipologia di utenza, quali: laboratori artigianali, piccole industrie e studi stilistici; atelier con produzione propria e vendita diretta; case di alta moda; giornali o riviste settoriali, studi di design, agenzie di total look, aziende di organizzazione eventi moda. Il Progettista Moda può proseguire gli studi con l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria ed in particolare alle Accademie del settore o ai Corsi Post diploma (ITS).

PROFILO PROFESSIONALE

Nel panorama mondiale il settore moda rappresenta uno dei punti di forza del MADE IN ITALY. Vestire "italiano" è sinonimo di gusto e attenzione verso la qualità dei materiali, di sensibilità al bello e tratto tipico della nostra personalità.

Al termine del percorso di studi gli alunni avranno competenze nelle varie figure professionali con componente pratica, conoscenza dei processi produttivi e di ricerca nel settore moda.

Questa nuova concezione riguardo all'assetto dei Professionali impone una programmazione per Unità di Apprendimento a livello di singole discipline e con carattere di multidisciplinarietà.

I relativi risultati di apprendimento, declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze; nel decreto è indicato il riferimento degli indirizzi di studio alle attività economiche referenziate ai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati almeno sino a livello di sezione e di correlate divisioni. Nel decreto sono contenute altresì le indicazioni per il passaggio al nuovo ordinamento.

Durante il corso di studi, oltre ai risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi di istruzione



professionale, saranno acquisite le seguenti competenze specifiche di indirizzo:

- predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale ;
- realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto (vedi scheda);
- realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione (vedi scheda);
- gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio (vedi scheda);
- predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria (vedi scheda);
- elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali/di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato;
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

DURATA COMPLESSIVA DEL CORSO E MONTE ORE ANNUO

Il corso dura cinque anni.

Il monte ore, previsto dal regolamento degli istituti professionali, è di 1.056 ore annue (pari a 32 ore settimanali di lezione).



MATERIE DI STUDIO

Di seguito viene presentato il quadro orario formulato sulla base del regolamento degli istituti professionali.

Occorre, tuttavia, considerare che le scuole, nell'ambito della loro autonomia, al fine di caratterizzare i percorsi di studio anche in relazione alle esigenze espresse da un mondo del lavoro in continua evoluzione, possono, nel rispetto del monte ore minimo annuale previsto dal regolamento degli istituti professionali:

- aumentare o diminuire le ore relative ad una o più discipline,
- aggiungere nuove discipline per ampliare la formazione generale degli studenti,
- aumentare il monte ore annuale attivando iniziative di potenziamento dell'offerta formativa,
- offrire opportunità formative extra-scolastiche (extracurricolari) facoltative o opzionali,
- proporre differenti modalità didattiche per l'insegnamento o l'approfondimento di alcune discipline.

E', quindi, opportuno verificare direttamente, presso le scuole che propongono il percorso, le variazioni al piano di studi qui riportato.

PROSEGUIRE GLI STUDI

Il diploma consente l'accesso all'Università, agli Istituti di Alta formazione artistica, musicale e coreutica, agli Istituti Tecnici Superiori e ai percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore. Per ulteriori approfondimenti si veda la sezione dedicata Dopo la scuola superiore.

Occorre tenere presente che la frequenza a corsi di livello universitario o di specializzazione migliora la preparazione professionale, aumentando le occasioni di trovare lavoro.

Con il titolo acquisito è possibile trovare impiego presso imprese industriali e aziende artigiane che operano nel settore tessile, dell'abbigliamento, della moda e dello spettacolo.



ALCUNI LAVORI POSSIBILI DOPO IL DIPLOMA

- Sarto
- Costumista
- Addetto alla fabbricazione e assemblaggio di prodotti tessili
- Confezionatore di capi d'abbigliamento
- Tagliatore a macchina per produzione in serie di abbigliamento
- Cucitore a macchina per produzione in serie di abbigliamento
 - Progettista/Disegnatore
 - Modellista
 - Tecnico di laboratorio
 - Addetto alla confezione
 - Dipendente ufficio stile
 - Dipendente di sartoria
 - Gestione attività individuale ed artigianale

Con il titolo acquisito è possibile trovare impiego presso imprese industriali e aziende artigiane che operano nel settore tessile, dell'abbigliamento, della moda e dello spettacolo.



INDIRIZZO IP13

INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

CODICE ATECO

C13 INDUSTRIE TESSILI

ANNI DI CORSO ATTIVI - I, II, III, IV

TITOLO DI STUDIO

Alla conclusione del percorso quinquennale e al superamento dell'esame di Stato sarà rilasciato il Diploma di Istituto Professionale - Indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy".

È un titolo avente valore legale, riconosciuto su tutto il territorio nazionale e la sua corrispondenza con il IV livello europeo delle competenze (IV livello EQF – European Qualification Frameworks) lo rende riconoscibile anche nell'ambito più vasto della Comunità Europea (vedi il fac-simile del titolo di studio).

COMPETENZE

L'indirizzo presenta un modello didattico basato sulla personalizzazione, sull'uso diffuso ed intelligente dei **laboratori**, su un'integrazione piena tra competenze, abilità e conoscenze. Una didattica orientativa, finalizzata ad accompagnare e indirizzare gli studenti in tutto il corso studi. Il nostro istituto punta a diventare un laboratorio permanente di ricerca e innovazione, in



continuo rapporto con il mondo del lavoro, motore di sviluppo e di crescita.

Si realizzano disegni tecnici/artistici utilizzando le **metodologie più innovative** e gli strumenti informatici più idonei, oltre all'utilizzo degli strumenti tradizionali. Questo indirizzo di studi si rivolge a chi è creativo e attento alle novità e ai dettagli del sistema moda, a chi ha sensibilità creative ed estetiche ed ama il designer, a chi vuole partecipare all'affermazione di uno dei settori più produttivi del Made in Italy nel mondo. Con le nuove tecnologie, tutto è in continuo cambiamento e in movimento. In questo indirizzo il Diplomato interviene con autonomia e responsabilità nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi all'ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali.

Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento, anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO

- utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali
- selezionare e gestire i processi della produzione tessile - sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.
- applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili - sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
- innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.
- padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.
- intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili - sartoriali, mantenendone la visione sistemica.

L'opzione "Produzioni tessili-sartoriali", finalizzata a conservare e valorizzare stili, forme, tecniche proprie della storia artigianale locale e per salvaguardare competenze professionali specifiche del settore produttivo tessile - sartoriale.



Manutenzione e assistenza tecnica

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati al punto 1.1 dell'allegato A) del citato decreto, comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze, abilità minime e conoscenze essenziali.

- Competenza n. 1 - Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;
- Competenza n. 2 - Installare apparati e impianti, anche programmabili secondo le specifiche tecniche e nel rispetto, della normativa di settore;
- Competenza n. 3 - Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;
- Competenza n. 4 - Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;



- Competenza n. 5 – Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;
- Competenza n. 6 - Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente

Per la specificità delle Competenze in termini di Abilità minime e conoscenze essenziali, dell'area di indirizzo, si rimanda alla normativa di riferimento:

- Allegato A del Regolamento di cui al decreto 24 maggio 2018, n.92 "RISULTATI DI APPRENDIMENTO INTERMEDI DEL PROFILO DI USCITA DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE PER LE ATTIVITÀ E GLI INSEGNAMENTI DI AREA GENERALE"
- All'allegato C del medesimo Regolamento COMPETENZE MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA- - RISULTATI DI APPRENDIMENTO INTERMEDI DEL PROFILO DI INDIRIZZO;

Questa nuova concezione riguardo all'assetto dei Professionali impone una programmazione per Unità di Apprendimento a livello di singole discipline e con carattere di multidisciplinarietà.

I relativi risultati di apprendimento, declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze; nel decreto è indicato il riferimento degli indirizzi di studio alle attività economiche referenziate ai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati almeno sino a livello di sezione e di correlate divisioni. Nel decreto sono contenute altresì le indicazioni per il passaggio al nuovo ordinamento. Ai fini della programmazione riveste un ruolo importante:

1) la referenziazione alle attività economiche secondo la classificazione ATECO a livello di sezione e categorie:

CATEGORIA C – ATTIVITA' MANIFATTURIERE

DIVISIONE 33 – RIPARAZIONE E MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE;

CATEGORIA F – COSTRUZIONI

DIVISIONE 43.2 – INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI, IDRAULICI ED ALTRI LAVORI DI COSTRUZIONE E INSTALLAZIONE ;



CATEGORIA G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO, RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI

DIVISIONE 45.2 – MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI

2) Correlazione ai settori economico-professionali

MECCANICA, PRODUZIONE E MANUTENZIONE DI MACCHIE, IMPIANTISTICA

Le programmazioni di tutte le discipline, strutturate per UDA, saranno quindi indirizzate al conseguimento di una serie di abilità e conoscenze specifiche e riportate nella normativa ed è importato prevedere una programmazione delle UDA a livello interdisciplinare.

Di seguito è riportata la declinazione della MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA nei tre indirizzi, che storicamente, sono attivati nella nostra scuola.

I quadri orari e la denominazione delle discipline sono uguali nei tre indirizzi, le programmazioni delle discipline invece cambiano in funzione delle specificità degli indirizzi.

Nella Nostra Istituzione Scolastica il PROFILO UNITARIO è declinato in tre percorsi specifici conseguenti ai percorsi attivati nel corso degli anni ed alle specificità del territorio;

F – 43.2 INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI, IDRAULICI ED ALTRI LAVORI DI COSTRUZIONE ED INSTALLAZIONE

43.21 - Installazione di impianti elettrici (inclusa manutenzione e riparazione)

43.21.01 Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione

43.21.02 Installazione di impianti elettronici (cablaggio per telecomunicazioni, parabole satellitari, sistemi di allarme antifurto ...)

43.21.03 Installazione impianti di illuminazione stradale e dispositivi elettrici di segnalazione, illuminazione delle piste degli aeroporti

43.22 - Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento



dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione)

43.22.01 Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria in edifici o in altre opere di costruzione

43.22.02 Installazione di impianti per la distribuzione del gas

43.22.03 Installazione di impianti di spegnimento antincendio (inclusi quelli integrati)

43.22.04 Installazione di impianti di depurazione per piscine

43.22.05 Installazione di impianti di irrigazione per giardini

43.29 - Altri lavori di costruzione e installazione

43.29.01 Installazione, riparazione e manutenzione di ascensori e scale mobili

43.29.02 Lavori di isolamento termico, acustico o antivibrazioni

43.29.09 Altri lavori di costruzione e installazione nca

MANUTENZIONE E DIAGNOSTICA DEI MEZZI DI TRASPORTO

G - 45 COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI

45.2 MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI

45.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli

45.20.2 Riparazione di carrozzerie di autoveicoli

45.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli

45.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici per autoveicoli

45.20.9 Autolavaggio e altre attività di manutenzione

45.4 COMMERCIO, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI MOTOCICLI E RELATIVE PARTI ED ACCESSORI



45.40.3 Manutenzione e riparazione di motocicli e ciclomotori (inclusi i pneumatici)

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

DURATA 5 ANNI

CODICE MINISTERIALE IP14

DESCRIZIONE FIGURA		<p>Il diplomato di istruzione Professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici.</p> <p>Possiede competenze per gestire ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, diagnostica, riparazione e nel collaudo di apparecchiature, sistemi, impianti e apparati tecnici prevalentemente nell'ambito del settore ELETTRICO/ELETTRONICO</p>
SBOCCHI PROFESSIONALI	SBOCCHI LAVORATIVI	Attività in aziende pubbliche o private nel settore della manutenzione e della revisione dei mezzi di trasporto, in particolare degli autoveicoli.
	REFERENZIAZIONE ATECO	C - 33 Riparazione Manutenzione ed Installazione di Macchine ed Apparecchiature F - 43.2 Installazione di Impianti Elettrici, Idraulici ed altri Lavori di Costruzione e Installazione
	REFERENZIAZIONE NUP	6.2.3 Meccanici artigianali, montatori, riparatori e manutentori di macchine fisse e mobili (esclusi gli addetti alle linee di montaggio industriale); 6.2.4 Artigiani e operai specializzati dell'installazione e della manutenzione di attrezzature elettriche ed elettroniche



	6.1.3.7 – Eletttricisti nelle costruzioni civili ed assimilati
COMPETENZE TECNICHE	<ul style="list-style-type: none">· Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi· Installare apparati e impianti secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore· Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati e degli impianti individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti· Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore· Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento· Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente
PROSECUZIONE DEGLI STUDI	<p>Possibilità di accesso ai corsi:</p> <ul style="list-style-type: none">• IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore)• ITS (Istruzione Tecnica Superiore)• Formazione post-diploma• Università

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA - APPARATI, IMPIANTI E SERVIZI TECNICI INDUSTRIALI E CIVILI

DURATA 5 ANNI



CODICE MINISTERIALE IP14

DESCRIZIONE FIGURA		<p>Il diplomato di Istruzione Professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici. Nella declinazione "Apparati e Impianti Tecnici Industriali e Civili" definita dall'istituto, il percorso formativo sviluppa prevalentemente le applicazioni relative ai settori elettrico-elettronico e termoidraulico.</p>
SBOCCHI PROFESSIONALI	SBOCCHI LAVORATIVI	<p>Attività in aziende pubbliche o private nel settore dell'installazione, manutenzione e assistenza tecnica di apparati e impianti elettrici, elettromeccanici, termoidraulici, industriali e civili e relativi servizi tecnici nei settori produttivi (elettronica, elettrotecnica, termotecnica, domotica, ecc.)</p>
	REFERENZIAZIONE ATECO	<p>C - 33 Riparazione Manutenzione ed Installazione di Macchine ed Apparecchiature F - 43.2 Installazione di Impianti Elettrici, Idraulici ed altri Lavori di Costruzione e Installazione</p>
	REFERENZIAZIONE NUP	<p>6.1.3 Artigiani ed operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni 6.2.3 Meccanici artigianali, montatori, riparatori e manutentori di macchine fisse e mobili (esclusi gli addetti alle linee di montaggio industriale) 6.2.4 Artigiani e operai specializzati dell'installazione e della manutenzione di attrezzature elettriche ed elettroniche</p>
COMPETENZE TECNICHE		<ul style="list-style-type: none">· Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi· Installare apparati e impianti secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore· Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati e degli impianti individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche



	<p>tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti</p> <ul style="list-style-type: none"> · Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore · Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento · Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente
PROSECUZIONE DEGLI STUDI	<p>Possibilità di accesso ai corsi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore) • ITS (Istruzione Tecnica Superiore) • Formazione post-diploma • Università

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA - MEZZI DI TRASPORTO

DURATA 5 ANNI

CODICE MINISTERIALE IP14

DESCRIZIONE FIGURA	<p>Il diplomato di istruzione Professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici.</p> <p>Nella declinazione "Manutenzione dei Mezzi di Trasporto" definita dall'istituto, il percorso formativo sviluppa prevalentemente le applicazioni relative ai veicoli a motore</p>		
<table border="1"> <tr> <td>SBOCCHI PROFESSIONALI</td> <td>SBOCCHI LAVORATIVI</td> </tr> </table>	SBOCCHI PROFESSIONALI	SBOCCHI LAVORATIVI	<p>Attività in aziende pubbliche o private nel settore della manutenzione e della revisione dei mezzi di trasporto, in particolare degli autoveicoli.</p>
SBOCCHI PROFESSIONALI	SBOCCHI LAVORATIVI		



	REFERENZIAZIONE ATECO	G - 45.2 Manutenzione e Riparazione di Autoveicoli
	REFERENZIAZIONE NUP	6.2.3 Meccanici artigianali, montatori, riparatori e manutentori di macchine fisse e mobili (esclusi gli addetti alle linee di montaggio industriale)
COMPETENZE TECNICHE		<ul style="list-style-type: none">· Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi· Installare apparati e impianti secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore· Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati e degli impianti individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti· Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore· Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento· Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente
PROSECUZIONE DEGLI STUDI		Possibilità di accesso ai corsi: <ul style="list-style-type: none">• IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore)• ITS (Istruzione Tecnica Superiore)• Formazione post-diploma• Università



Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

È in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti
- istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di
- assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica
- del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei "Servizi socio-sanitari" consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.2 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze.

1. Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.



2. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
3. Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
4. Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
5. Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
6. Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
7. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
8. Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
9. Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

Questa nuova concezione riguardo all'assetto dei Professionali impone una programmazione per Unità di Apprendimento a livello di singole discipline e con carattere di multidisciplinarietà.

I relativi risultati di apprendimento, declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze; nel decreto è indicato il riferimento degli indirizzi di studio alle attività economiche referenziate ai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati almeno sino a livello di sezione e di correlate divisioni. Nel decreto sono contenute altresì le indicazioni per il passaggio al nuovo ordinamento. Ai fini della programmazione riveste un ruolo importante:

1) L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico e esplicitati a livello di Sezione e correlate Divisioni:

Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE

Q - 86 ASSISTENZA SANITARIA

Q - 87 SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE



Q - 88 ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE

2) Correlazione ai settori economico-professionali

Il Profilo in uscita dell'indirizzo di studi viene correlato ai seguenti settori economico-professionali

indicati nel decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 30 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20 luglio 2015, n.16.

Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari", nell'articolazione "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico", possiede le competenze necessarie per predisporre, nel laboratorio odontotecnico, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria, su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati. Individua le soluzioni corrette ai problemi igienico-sanitari del settore e utilizza metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio.

È in grado di:

- applicare tecniche di ricostruzione impiegando in modo adeguato materiali e leghe per rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;
- osservare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione;
- dimostrare buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con i clienti;
- aggiornare costantemente gli strumenti di ausilio al proprio lavoro, nel rispetto delle norme giuridiche e sanitarie che regolano il settore.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'articolazione consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze

Competenza n. 1: Selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo



odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo

- Competenza n. 2: Individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico
- Competenza n. 3: Padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi
- Competenza n. 4: Rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, della capacità di modellazione odontotecnica
- Competenza n. 5: Interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi.

Competenza n. 6: Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

Per la specificità delle Competenze in termini di Abilità minime e conoscenze essenziali, dell'area di indirizzo, si rimanda alla normativa di riferimento:

- Allegato A del Regolamento di cui al decreto 24 maggio 2018, n.92 "RISULTATI DI APPRENDIMENTO INTERMEDI DEL PROFILO DI USCITA DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE PER LE ATTIVITÀ E GLI INSEGNAMENTI DI AREA GENERALE"
- All'allegato C del medesimo Regolamento COMPETENZE MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA- - RISULTATI DI APPRENDIMENTO INTERMEDI DEL PROFILO DI INDIRIZZO;



DESCRIZIONE FIGURA		<p>Il diplomato di istruzione Professionale nell'indirizzo Odontotecnico</p> <p>possiede le competenze necessarie per predisporre, nel laboratorio odontotecnico, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria, su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati. Individua le soluzioni corrette ai problemi igienico-sanitari del settore e utilizza metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio.</p>
SBOCCHI PROFESSIONALI	SBOCCHI LAVORATIVI	<p>Lavoro come dipendente presso uno studio dentistico o laboratori privati</p> <p>Docenza ITP</p> <p>Con abilitazione all'esercizio della professione: libero professionista</p> <p>Rappresentante dei prodotti settoriali</p>
	REFERENZIAZIONE ATECO	<p>REFERENZIAZIONE ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE: L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati a livello di Sezione e di correlate Divisioni. Laddove la Divisione si prospetta di ampio spettro, sono individuati i Gruppi principali di afferenza del profilo di indirizzo: C - ATTIVITA' MANIFATTURIERE C - 32 ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE</p> <p>CORRELAZIONE AI SETTORI ECONOMICO-PROFESSIONALI :Con riferimento al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 30 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20 luglio 2015, n. 166, il profilo in uscita dell'indirizzo di studi è correlato al seguente settore: SERVIZI SOCIO-SANITARI</p>
	REFERENZIAZIONE	3.2.1.6 - Altre professioni tecniche della salute



	NUP-CP2011 3.2.1.6.2	Unità professionale 3.2.1.6.2.: Le professioni comprese in questa unità costruiscono, verificano e ottimizzano dispositivi odontoiatrici su misura seguendo le specifiche progettuali rilasciate dall'odontoiatra. L'esercizio della professione di Odontotecnico è regolamentato dalle leggi dello Stato.
COMPETENZE TECNICHE		<ul style="list-style-type: none">- Applicare tecniche di ricostruzione impiegando in modo adeguato materiali e leghe per rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo-Gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico-Padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi-Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente-Dimostrare buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con i clienti;-Applicare tecniche di ricostruzione impiegando in modo adeguato materiali e leghe per rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo

Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Ottico

Il Diplomato di istruzione professionale, nell'articolazione "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Ottico" dell'indirizzo Servizi socio-sanitari, possiede le competenze di ottica ed oftalmica necessarie per realizzare, nel laboratorio oftalmico, ogni tipo di soluzione ottica personalizzata e per confezionare, mantenere e commercializzare occhiali e lenti, nel rispetto della normativa vigente.



È in grado di:

- utilizzare in modo adeguato materiali, leghe, strumentazioni e tecniche di lavorazione e ricostruzione indispensabili per preparare ausili e/o presidi sanitari con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere della persona;
- utilizzare gli strumenti informatici di ausilio al proprio lavoro, nella tecnica professionale e nella gestione dei dati e degli archivi relativi ai clienti;
- applicare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione;
- dimostrare buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con i clienti.

DURATA 5 anni

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue le seguenti competenze:

Realizzare e curare la manutenzione di ausili e/o dispositivi ottici con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere visivo della persona su prescrizione medica o con proprie misurazioni, utilizzando materiali, strumentazioni e tecniche di lavorazione adeguate.

Assistere tecnicamente il cliente nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base dell'ausilio ottico, del problema visivo, delle caratteristiche fisiche della persona, delle specifiche necessità d'uso e di sicurezza, dell'ergonomia e delle abitudini e informarlo sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti.

Effettuare, con adeguate tecnologie e nei casi consentiti dalla normativa vigente, l'esame delle abilità visive e della capacità visiva binoculare in relazione alla progettazione e all'assemblaggio degli ausili ottici necessari, segnalando all'attenzione medica eventuali condizioni del cliente che indichino anomalie degli occhi e della salute

Collaborare alla gestione, dal punto di vista aziendale, del reparto/settore/punto vendita, coadiuvando le attività amministrative e di promozione e commercializzazione dei prodotti.

Gestire l'applicazione di lenti a contatto per la compensazione di tutti i difetti visivi seguendo una



prescrizione, curando l'attività post-vendita di controllo.

Curare l'organizzazione dello studio di optometria e di contattologia con particolare attenzione alla sicurezza del luogo di lavoro, all'igiene e alla salvaguardia ambientale

PROSECUZIONE DEGLI STUDI

è possibile l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria ed ai corsi post-diploma dell'Istruzione e Formazione Superiore.

In particolare sono sbocchi naturali le facoltà paramediche

- Corso di laurea in Medicina/Occhistica
- Corso di Laurea in Ottica e Optometria

Sbocchi lavorativi

gestione in proprio di attività commerciale

collaboratore in aziende del settore ottico e rappresentante per le stesse

dipendente di negozio di ottica

docente o tecnico di laboratorio ottico

assistente all'oftalmologo e ortottista

REFERENZIAMENTO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE: L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati a livello di Sezione e di correlate Divisioni. Laddove la Divisione si prospetta di ampio spettro, sono individuati i Gruppi principali di afferenza del profilo di indirizzo: C – ATTIVITA' MANIFATTURIERE C – 32 ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE

CORRELAZIONE AI SETTORI ECONOMICO-PROFESSIONALI: Con riferimento al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 30 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20 luglio 2015, n. 166, il profilo in uscita dell'indirizzo di studi è correlato al seguente settore: SERVIZI SOCIO-SANITARI

REFERENZIAMENTO NUP

3.2.1.6 – Altre professioni tecniche della salute

Unità professionale 3.2.1.6.2.: Le professioni comprese in questa unità costruiscono, verificano e



ottimizzano dispositivi odontoiatrici su misura seguendo le specifiche progettuali rilasciate dall'odontoiatra. L'esercizio della professione di Odontotecnico è regolamentato dalle leggi dello Stato.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● ORIENTAMENTO

Il progetto "Orientamento" nell'ambito delle attività di ASL è rivolto alle classi terze,quarte,quinte di tutti gli indirizzi del nostro Istituto. Esse consentiranno, di fare del triennio il luogo privilegiato per un intervento integrato di competenze trasversali applicate all'orientamento e finalizzate a:

- potenziare negli studenti la capacità di scelta consapevole e di flessibilità formativa rispetto alle richieste del mondo del lavoro;
- consolidare i prerequisiti relativi alle aree disciplinari in cui sono raggruppate le varie facoltà universitarie (area sanitaria, area scientifico/tecnologica, area umanistica, area giuridica/economica/sociale)
- valorizzare le tecnologie didattiche multimediali, ponendo a disposizione dell'utenza i diversi strumenti utili all'azione;
- sviluppare la capacità espressiva, potenziando l'utilizzo del linguaggio settoriale non solo in Italiano, ma anche nella seconda lingua
- rafforzare autostima e motivazione evidenziando interessi ed attitudini.

Per favorire la attività orientative, saranno inoltre realizzati percorsi formativi riguardanti:



- educazione alla salute;
- prevenzione del disagio;
- sostegno motivazionale;
- consapevolezza di sé;
- prevenzione di comportamento a rischio;
- iniziative di studio della realtà sociale ed economica del territorio colta nella dinamica del processo storico e delle sue potenzialità di sviluppo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Agli allievi saranno somministrati dei test di verifica delle competenze acquisite nel percorso dell'attività di ASL sia in azienda che a scuola.

Sarà cura del consiglio di classe accertare l'integrazione delle attività programmate e



svolte, in seno al percorso di ASL di ciascun alunno, con la programmazione di classe e disciplinari.

● SICUREZZA

Il Progetto prevede attività nei laboratori di indirizzo in orario extracurricolare a moduli formativi per la sicurezza nell'ambiente lavorativo di indirizzo.

Si prevedono corsi amministrati in modalità on-line.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- null

Modalità di valutazione prevista

La verifica verterà sui contenuti somministrati.

● PRINCIPI DI CAD TECNICO

Destinatari :Allievi del 4° e 5°anno - Indirizzo Elettrico - Meccanico Lo scopo del progetto è quello di arricchire le conoscenze e competenze di base degli alunni, in merito alle tecniche di progettazione assistita da computer tramite sistemi CAD. Tale obiettivo sarà raggiunto attraverso l'articolazione di un percorso didattico che si integri ed arricchisca i programmi



ministeriali afferenti alle aree delle competenze tecnologiche e matematico-scientifiche I corsisti potranno spendere le conoscenze e le competenze acquisite durante il corso in diversi ambiti di apprendimento, come crediti formativi per discipline afferenti alle aree delle competenze tecnologiche e matematico-scientifiche del corso di studio.

Destinatari :Allievi del 4° e 5°anno - Indirizzo Elettrico - Meccanico

Lo scopo del progetto è quello di arricchire le conoscenze e competenze di base degli

alunni, in merito alle tecniche di progettazione assistita da computer tramite sistemi CAD.

Tale obiettivo sarà raggiunto attraverso l'articolazione di un percorso didattico che si

integri ed arricchisca i programmi ministeriali afferenti alle aree delle competenze

tecnologiche e matematico-scientifiche

I corsisti potranno spendere le conoscenze e le competenze acquisite durante il corso in

diversi ambiti di apprendimento, come crediti formativi per discipline afferenti alle aree

delle competenze tecnologiche e matematico-scientifiche del corso di studio.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Elaborati valutati in correttezza, rispetto dei tempi, precisione e rispondenza alle normative tecniche. Processi di apprendimento valutati in termini di creatività, capacità di trasferire conoscenze acquisite, autonomi. Correttezza, completezza, precisione dell'elaborato. Interesse dimostrato.

● USO E MANUTENZIONE DEL TORNIO PARALLELO

Lo scopo del progetto è quello di arricchire le conoscenze e competenze di base degli alunni, in merito alle tecniche di lavorazione e manutenzione al tornio. Far conoscere gli elementi terminologici caratteristici dell'ambito industriale/meccanico in relazione alla terminologia del settore tornitori. La preparazione acquisita sarà utile per la lavorazione di particolari meccanici su specifiche tecniche e/o indicazioni fornite dal tecnico di processo, per la realizzazione di semplici particolari meccanici. Il corso utilizza metodologie attive ed ha svolgimento nell'ambito dei laboratori di Macchine Utensili.



Attraverso una serie di esercitazioni applicative di progressiva complessità porterà i partecipanti ad operare direttamente su torni paralleli effettuano doveri e propri pezzi meccanici esemplificativi di quelli prodotti nei tradizionali processi di lavorazione meccanica e ad interpretare le documentazioni

tecniche necessarie all'esecuzione delle diverse lavorazioni.

Adottare comportamenti idonei a prevenire le situazioni di rischio e le malattie professionali. padroneggiare con competenza un linguaggio tecnico professionale specifico del comparto industriale e/o artigianale in cui sono svolte lavorazioni

al tornio;

- avere capacità di relazionarsi correttamente con

colleghi e datori di lavoro, utilizzando le

conoscenze linguistiche per meglio apprendere le

mansioni e suggerimenti indicategli;

- avere capacità di utilizzare metodologie e strumenti

di lavoro comuni;

- avere padronanza dei torni:

- Predisporre strumenti, documentazione attrezzature necessarie alle diverse fasi di lavorazione

sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato

atteso.

- Eseguire pezzi e complessivi meccanici con lavorazioni al tornio parallelo secondo specifiche progettuali assegnate.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione del processo;

Valutazione dell'attività;

Valutazione del prodotto.

● AL PASSO COI TEMPI IN ODONTOTECNICA: CAD –CAM

Miglioramento delle procedure e delle tecniche per trovare soluzioni innovative per la realizzazione di protesi dentali.

Fornire migliori strumenti informativi ed operativi per consolidare la preparazione per il mondo del lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Verifica delle competenze acquisite.

Verifica di funzionamento (collaudo) e produzione di documentazione.

● CONOSCERE E USARE ARDUINO

Destinatari :Allievi del 1°,2°,3°anno .Indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica.

- Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
- Contestualizzare il processo di apprendimento impiegando sistemi automatici di semplice assemblaggio per attività di monitoraggio e controllo.
- Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- Realizzare prototipi con l'applicazione del KIT Arduino.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Interesse dimostrato.

Prodotto valutato in correttezza, rispetto dei tempi, precisione e funzionalità.

Processo valutato in termini di creatività, capacità di trasferire conoscenze acquisite, autonomia.

Correttezza, completezza, leggibilità della documentazione.

● CODICE DELLA STRADA, SICUREZZA

Lo scopo del progetto è quello di arricchire le conoscenze e competenze di base degli alunni, in merito al codice della strada, alla sicurezza stradale e alla conoscenza dei documenti per la circolazione stradale dei mezzi di trasporto. Tale obiettivo sarà raggiunto attraverso l'articolazione di un percorso didattico che si integri, con il codice e la sicurezza stradale afferenti alle aree di competenza.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- null

Modalità di valutazione prevista

Elaborato Prova finale, test a risposta multipla

● TECNICO IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO

Lo scopo del progetto è quello di arricchire le conoscenze e competenze di base degli alunni, in merito alle tecniche di

installazione e di manutenzione degli impianti di condizionamento.

Tale obiettivo sarà raggiunto attraverso l'articolazione di un percorso didattico che si integri ed arricchisca i programmi ministeriali afferenti alle aree delle competenze tecnologiche-scientifiche e manutentive.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- null

Modalità di valutazione prevista

- Valutazione dell'attività (questionario dialogo con studenti)
- Valutazione dei metodi di manutenzione preventiva e straordinaria dell'impianto.

● PATENTINO DELLA ROBOTICA

“Il patentino della robotica” è un progetto promosso dall'I.P.S.I.A. “A. Maria Barlacchi” per la realizzazione di un modulo di Alternanza Scuola-Lavoro di 120 ore attraverso la collaborazione con COMAU e Pearson. COMAU (azienda di riferimento internazionale nel settore dell'automazione industriale con sede in Piemonte) e l'Unione Industriale hanno ideato un percorso formativo che consente ai ragazzi di entrare in contatto con il settore dell'automazione e diventare esperti di robotica già durante il loro percorso scolastico. La proposta formativa è riconosciuta dal MIUR e offre ai ragazzi la possibilità di imparare a utilizzare un robot industriale attraverso un corso in modalità blended (60 ore) con un ricco repertorio online di materiali multimediali, simulazioni ed esercitazioni e una

formazione in aula (40 ore), avvalorata dall'esperienza finale effettiva di utilizzo di un robot. A completamento del progetto, agli studenti è proposto un modulo di 20 ore sull'apprendimento cooperativo, sviluppato da Pearson sulla base degli standard internazionali di riferimento e funzionale all'attivazione di strategie di team working utili per l'orientamento professionale.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine del percorso ad ogni studente viene offerta la possibilità di conseguire il "Patentino della Robotica"

● TECNOLOGIE E TECNICHE PER IL RIUSO DELLA PLASTICA

Il corso si propone di guidare gli allievi lungo il percorso tracciato dal "Green Deal" europeo in base al quale sarà irrinunciabile promuovere nelle nuove generazioni una nuova e più ampia cultura tesa a rendere sostenibile l'economia dell'Unione Europea e trasformare i problemi ambientali e climatici in opportunità in tutti gli

ambiti, senza lasciare indietro nessuno. Attraverso lo studio e l'utilizzo di sistemi tecnologici innovativi, ovvero macchine a controllo numerico in ottica "Industria 4.0" e strumenti di laboratorio per la caratterizzazione chimico-fisica dei materiali, gli allievi potranno analizzare l'intero ciclo di recupero e riconversione degli scarti plastici derivanti dal post consumo



industriale e urbano con lo scopo di acquisire le competenze necessarie utili alla realizzazione di manufatti e/o prodotti in materiale ecologico da "plastiche seconda vita".

I corsisti potranno spendere le conoscenze e le competenze acquisite durante il corso in diversi ambiti di apprendimento, come crediti formativi per discipline afferenti alle aree delle competenze tecnologiche e matematico-scientifiche del corso di studio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Processi di apprendimento valutati in termini di creatività, capacità di trasferire conoscenze acquisite, livello di autonomia raggiunto. Correttezza, completezza, precisione del prototipo realizzato.

● PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI ON-LINE



A seguito delle disposizioni messe in atto per il contrasto al COVID-19, l'istituto progetta dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento fruibili online in modalità sincrona e/o asincrona, con nuove modalità di apprendimento e metodologie innovative.

La fruizione dei PCTO avverrà su piattaforme online per la formazione a distanza. Saranno proposti percorsi sia generali sia specifici di indirizzo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Questionari

● IL FUTURO DELL'OTTICA: MIDO

Partecipazione degli studenti alla mostra 'MIDO' che si svolgerà a Milano.

Nei giorni della mostra, lo studente sarà parte integrante delle attività che si svolgeranno nei singoli stand, facendo esperienza in tutti i settori da quelli super tecnologici a quelli artigianali.



Avrà accesso a tutte le novità del settore a livello mondiale. L'attività è finalizzata al miglioramento delle competenze nell'ambito delle aree sia commerciali che tecnico-scientifiche.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Verifica sulla competenza operativa e sulla qualità del prodotto finale.

Verifica della ricaduta sull'autonomia operativa e sul rispetto delle regole.

● CORSO DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE PER I PROFILI RICHIESTI DA E-DISTRIBUZIONE

Destinatari: Allievi del 5°anno – Indirizzo MAT

Il progetto consiste nell'avviare dei percorsi di orientamento verso gli alunni da



modulare nell'ambito dell'offerta formativa.

Il ruolo di Enel è quello di promuovere l'iniziativa a beneficio della filiera produttiva favorendo l'acquisizione delle competenze da parte degli studenti e facilitando la conoscenza delle realtà industriali dell'indotto Enel.

Il progetto prevede la stipula di una convenzione, promossa da E-Distribuzione, tra imprese e scuole, sulla base del modello offerto dalle Linee Guida redatte dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (ai sensi dell'Art.1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n.145) e la redazione di un progetto formativo ad hoc.

Il progetto formativo coinvolge 15 allievi dell'ultimo anno dell'istituto professionale (indirizzo MAT) in un percorso di formazione sui profili maggiormente richiesti nel comparto elettrico, al fine di indirizzarli verso le opportunità occupazionali offerte dall'indotto di E-Distribuzione.

Il progetto formativo prevede l'inserimento del corso base (120 ore) propedeutico all'acquisizione successiva del Profilo (D, E, F, G) di E-Distribuzione (40 ore), nel programma formativo del quinto anno del Diploma. I corsi relativi ai Profili di E-Distribuzione vengono erogati da Istituti di Formazione Certificati in partnership con l'Istituto Scolastico ospitante.

MODALITÀ'

80 ore teoriche in modalità e-learning o in presenza da svolgersi in orario extra curriculare

40 ore pratiche con simulazione delle attività presso Struttura Ospitante (PCTO)



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Esame finale

● CLOWNTERAPIA

Svolgimento di una formazione pomeridiana, curata da un esperto esterno, strutturata secondo una modalità essenzialmente laboratoriale. Attività di Psico-dramma e role-play. Consolidamento e potenziamento delle conoscenze sviluppate nell'ambito delle materie di indirizzo favorendo la traduzione in competenze spendibili con le diverse tipologie di utenze.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso verrà attuata attraverso la somministrazione di un questionario.

● LUOGHI COMUNI

Laboratori esperienziali di supporto psicosociale basati sulla promozione delle life skill al fine di realizzare riflessione individuale e collettiva attraverso una serie di 'giochi esercizi' per favorire interiorizzazione dei principi afferenti al tema dei diritti umani suscitando nei ragazzi il tema della responsabilità nei confronti di se stessi e degli altri.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione SOS Villaggio dei bambini



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso verrà attuata attraverso la somministrazione di un questionario.

● LAB SUPPORT ENEL CUORE

Il progetto promuove attività esperienziali di supporto psicosociale basati sulle life skills al fine di ridurre la dispersione scolastica e la povertà educativa, favorendo l'integrazione e l'inclusione sociale oltre a promuovere il dialogo interculturale. Le attività proposte consentono di utilizzare il corpo per creare consapevolezza corpo -mente sviluppare la creatività e sperimentare nuove forme di comunicazione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione SOS Villaggio dei bambini

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso verrà attuata attraverso la somministrazione di un questionario.

● LILT

L'Istituto vuole contribuire alla valorizzazione della "cultura della prevenzione" come metodo di vita. Tali iniziative si struttureranno attraverso azioni di volontariato e azioni solidali nella comunità nell'ambito dei PCTO(Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento) e saranno finalizzate all'acquisizione di competenze di cittadinanza, al fine di rendere protagonisti gli studenti alla vita sociale del territorio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Ente pubblico su base associativa

Modalità di valutazione prevista

Somministrazione test ;valutazione prodotto finale.



● AIRC

Le attività programmate hanno l'obiettivo di avvicinare i giovani alla cultura della salute e del benessere, alla scienza e al mondo della ricerca sul cancro, con un'attenzione particolare verso l'impegno, l'educazione civica e le pari opportunità. In particolare il nostro istituto ha aderito la proposta formativa "IO CI SONO!", il percorso di educazione tra pari che permette a studenti e studentesse di diventare ambasciatori di buone pratiche, pronti a diffondere in prima persona i valori della ricerca, del benessere, della prevenzione e dell'impegno solidale. Gli studenti coinvolti a scuola nell'organizzazione dell'iniziativa "Cancro io ti boccio" riceveranno crediti formativi. Il percorso terminerà con la distribuzione a scuola di Arance della Salute, miele e marmellata di arance, per sostenere la ricerca, che avrà luogo il 27 e 28 gennaio 2023.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Fondazione

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Valutazione delle attività svolte dagli allievi.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Tra Letteratura e Cinema

Questo progetto, trova la sua motivazione nella necessità di stimolare nei ragazzi il gusto per la lettura e, affrontare lo studio della letteratura e del relativo periodo storico. Per suscitare un forte interesse da parte degli studenti, verrà utilizzato il cinema come strumento didattico attraverso un approccio multidisciplinare. Il progetto, prevede dieci incontri. Il Progetto Tra Letteratura e Cinema, che coinvolge le classi III /IV di tutti gli indirizzi, ha i seguenti obiettivi formativi:

- Sviluppare nuove competenze.
- Accrescere la loro sensibilità estetica e capacità critica.
- Offrire agli alunni una proposta formativa orientata verso lo studio dei linguaggi audiovisivi in una prospettiva pluralistica ed interculturale.
- Accrescere il bagaglio culturale, attraverso la fruizione letteraria di opere narrative. La letteratura e il cinema appaiono dunque come gli strumenti di comunicazione per eccellenza, sono un mezzo capace di coinvolgere fantasie, bisogni di identificazione e curiosità dei ragazzi. Attraverso la loro fruizione è possibile:
- Aumentare la conoscenza della realtà storico/culturale
- Stimolare la riflessione e l'auto conoscenza
- Migliorare l'accoglienza di Sé e dell'Altro
- Favorire i punti di forza
- Stimolare la motivazione al cambiamento e alla crescita

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Risultati attesi

Rafforzare le competenze linguistiche

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
-------------	----------

● Le giornate della bellezza

Il progetto si prefigge di fornire agli allievi uno "spazio-tempo" scolastico in cui esprimere la propria creatività, attivando strategie di sensibilizzazione per il "bello" e il rispetto per il contesto che li circonda attraverso le seguenti attività: Teoria conoscenza delle varie tecniche pittoriche e sui materiali utilizzati. Studio degli spazi verdi e progettazione. Attività laboratoriale: Utilizzo di varie tecniche per la realizzazione di creazioni artistiche, di dipinti, di spazi verdi estetici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sensibilizzare gli allievi per rendere la scuola più accogliente rivalutando gli spazi verdi, realizzando opere pittoriche e creando con materiale da riciclo, trasmettendo l'investimento affettivo verso il luogo dell'apprendimento e della socializzazione

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Approfondimento

Utilizzo di materiale da riciclo e di consumo.

● Cultura e ambiente : Upcycling di Carnevale

Il progetto ha lo scopo di fornire gli strumenti per acquisire la capacità di essere creativi limitando gli sprechi. Upcycling Tecnicamente, significa realizzare abiti e accessori partendo dall'esistente, che si tratti di un abito finito, di stock di magazzino, di pezzi vintage o di tessuti e materie prime inutilizzate. A tessere per loro una nuova vita, sono solitamente designer emergenti che non li ibridano, li mixano, ne ripensano i volumi e le proporzioni, ispirati dalla possibilità di creare pezzi unici e irripetibili e, al tempo stesso, di avviare il proprio percorso creativo verso una strada sempre più sostenibile e rispettosa dell'ambiente e delle persone. Sulla scia di questa nuova tendenza stilistica, gli allievi del settore moda del nostro Istituto, coadiuvati dai docenti delle classi di concorso A017 e B018, daranno vita ad una sfilata di abiti completamente rivisitati e creeranno un carro di carnevale scenografico in linea con il tema stilistico. Il processo s'inserisce trasversalmente nel fenomeno del grande ritorno del vintage, un



mercato che, secondo le stime è ulteriormente destinato a crescere e soprattutto promuove la dicotomia "Cultura e ambiente". Entrambi i prodotti finali del percorso rispondono alle caratteristiche di sostenibilità, economia circolare e unicità che i consumatori cercano oggi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Per l'istituzione scolastica, inserire nel curriculum pratiche innovative, può significare articolare diversamente l'offerta formativa, arricchendola con contributi legati al mondo esterno, nella fattispecie quelli del mondo del lavoro e dell'ambiente. Questi contributi e la ricerca delle connessioni necessarie con i percorsi disciplinari, possono implementare e rendere più praticabile una riconfigurazione anche parziale di alcune discipline, piegando gradualmente il curriculum alla concezione della centralità delle persone e al linguaggio delle competenze. Per gli studenti, sperimentare contesti di apprendimento diversi e alternativi a quelli propriamente curricolari, sperimentare la propria capacità di inserimento in un contesto organizzativo relazionandosi positivamente con superiori e subalterni. Sperimentare la capacità di tradurre in termini operativi informazioni e istruzioni ricevute in modo verbale e non verbale. Riconoscere il proprio ruolo all'interno di una struttura gerarchica e organizzativa. Avere la possibilità di sperimentare la capacità di intraprendere attività, portare a termine compiti assegnati, ottenere risultati materialmente osservabili. Verificare sul campo le proprie scelte ai fini di un più consapevole orientamento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio Moda

● Sfilata di fine anno: Vivendo l'Antico Egitto

Destinatari del progetto sono gli allievi del settore moda di tutte le classi dell'istituto. La tipologia degli allievi frequentanti l'istituto è costituita da giovani che desiderano frequentare un corso di istruzione medio superiore che unisca allo studio una componente pratico applicativa e che li avvicini all'attività lavorativa che intendono in seguito sviluppare; Con il Progetto realizzato nell'A.S. 2021/2022, che ha visto realizzati per la sfilata di fine A.S. gli abiti dell'Antica Grecia, si è inteso dare il via ad un nuovo modello d'intervento possibile per apprezzare e studiare le civiltà antiche. Ponendosi in una logica di revisione e recupero di tante esperienze positive maturate dall'IPSIA Barlacchi di Crotona, e su questa scia, il progetto per la sfilata di quest'anno, ambisce ad essere il prosieguo di un percorso in questa direzione. Considerando che culturalmente e artisticamente, gli Egizi e la loro storia, hanno ispirato molteplici performance artistiche su più campi in materia di Teatro, musica, cinema, pittura, scultura, decorazione, architettura, letteratura e ovviamente anche nella moda, "La sfilata di fine anno: Vivendo l'Antico Egitto", si propone di evidenziare come un tema storico possa nel presente essere fonte di ispirazione creativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica. Migliorare il raccordo scuola-territorio, con riferimento al mondo del lavoro, facendo sperimentare agli allievi un periodo di apprendimento mediante un'esperienza laboratoriale come parte integrante del percorso formativo personalizzato. Sviluppare il duplice scambio di esperienze fra il mondo del lavoro e l'istituzione scolastica con l'obiettivo di avvicinare sempre più questi due mondi facendo in modo che emergano e vengano soddisfatte le differenti esigenze che li caratterizzano. Arricchire la formazione scolastica di competenze spendibili nel mercato del lavoro. Favorire l'orientamento per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuale.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio Moda



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● 13.1.4A-FESRPON-CL-2022-66 Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame
fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi
ambientali vanno affrontati in modo
sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto è teso a valorizzare l'economia circolare, lo sviluppo di fonti di energia rinnovabile e agricoltura più sostenibile, temi oggi più che mai necessari per rendere le nuove generazioni protagoniste e rispettose dell'ambiente che vivono.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Realizzazione o potenziamento di laboratori didattici per l'agricoltura 4.0 e per la coltivazione idroponica, di strumenti intelligenti e di precisione per il monitoraggio delle colture, di strumenti digitali per la qualità, la sicurezza alimentare, la tracciabilità dei prodotti, di strumenti e attrezzature innovative per la distribuzione, di beni, attrezzature adeguate all'agricoltura sostenibile, di strumenti per il compostaggio, di kit e strumenti per lo studio e la sperimentazione delle energie rinnovabili, di strumenti e attrezzature per l'alimentazione sana e sostenibile, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno, laddove necessari.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- L'istituto ha aderito ed è stato finanziato di tale misura

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Esperienza del cittadino nei servizi pubblici

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.P.S.I.A. A. M. BARLACCHI - KRRIO40006

Criteri di valutazione comuni

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione riguarda tutto il processo di apprendimento (sapere e saper fare), e tutti gli atteggiamenti (saper essere) che l'allievo mette in gioco e che permeano la sua prestazione scolastico/formativa; essa è finalizzata, in primo luogo, al miglioramento dell'offerta formativa e degli apprendimenti.

INDICAZIONI PER I CONSIGLI DI CLASSE

Per omogeneizzare il più possibile gli strumenti di valutazione, per ogni disciplina occorre effettuare almeno 2 prove scritte e 2 verifiche orali per trimestre. Non possono di norma essere realizzate più prove scritte nella stessa giornata (e di norma non più di tre prove alla settimana); a tal fine gli insegnanti concordano la loro attività con i colleghi del consiglio di classe. La consegna alla classe delle prove corrette dovrà avvenire entro i 10 giorni successivi alla effettuazione delle stesse, per consentire un'eventuale, tempestivo, recupero e/o aggiustamento

della programmazione disciplinare. L'annuale Ordinanza Ministeriale sugli scrutini e gli esami prescrive che nei confronti degli alunni che presentino un'insufficienza, non grave, in una o più discipline, comunque non tale da determinare una carenza nella preparazione complessiva, il Consiglio di Classe, prima dell'approvazione dei voti, sulla base di parametri valutativi stabiliti preventivamente, procede ad una valutazione che tenga conto:

- a) della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate nell'anno scolastico successivo;
- b) della possibilità di seguire proficuamente i programmi di studi di detto anno scolastico



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Per la griglia di valutazione del comportamento si rimanda all'allegato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri generali per la valutazione degli studenti sono stabiliti dal Collegio dei docenti. Nella valutazione finale degli studenti si ritiene fondamentale tenere conto, oltre che dei risultati oggettivi delle prove di verifica, dell'impegno, della partecipazione all'attività didattica, del progresso rispetto ai livelli di partenza, dell'assiduità alle lezioni e delle abilità acquisite e della condotta secondo la nuova normativa emanata dal MIUR.

I criteri di valutazione delle prove sono esplicitamente comunicati agli allievi.



L'esito delle prove, e la relativa motivazione, viene comunicato in modo trasparente all'allievo, riportato tempestivamente sul registro elettronico, consultabile dai genitori in qualsiasi momento attraverso l'utilizzo di una password.

Il registro elettronico si affianca, pertanto, alle tradizionali occasioni di incontri scuola-famiglia come ulteriore strumento informativo.

La valutazione è effettuata in base ai voti ricavati dalle prove somministrate agli alunni durante l'anno e terrà conto di:

- impegno profuso
- partecipazione al dialogo educativo
- frequenza alle lezioni
- progressi rispetto al livello di partenza
- sviluppo del senso di responsabilità
- livello di conoscenze maturate e competenze acquisite
- attività svolte in ASL (triennio)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per quanto concerne i criteri di ammissione/non ammissione al nuovo Esame di Stato, si fa riferimento al D.M.n.769 del 26/11/2018 in cui vengono adottati i "Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte" e le "Griglie di valutazioni per l'attribuzione dei punteggi", previsti dall'art.17, commi 5 e 6 del decreto legislativo 62/2017.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

E' la risultante di tre elementi:

- un punteggio ricavato utilizzando la media dei voti di merito ottenuti a fine anno (escluso Religione) riportata opportunamente nella banda di oscillazione dell'apposita Tabella ministeriale;
- un punteggio di arrotondamento, deciso caso per caso, relativo all'interesse, alla partecipazione, alle attività didattiche d'aula ed all'assiduità nella frequenza delle lezioni;
- un punteggio relativo a crediti formativi riconosciuti con le seguenti condizioni vincolanti: siano certificati, siano relativi all'anno scolastico in corso, siano coerenti con l'indirizzo di studi, siano acquisiti sia fuori che all'interno della scuola.



La scuola secondaria di secondo grado, dall'anno scolastico 2018/19, vedrà entrare in vigore le nuove disposizioni del decreto legislativo n. 62/ 2017 della legge 107/15, relative all' Esame di Stato con una nuova tabella di attribuzione dei crediti .(Vedi tabella allegata)

Allegato:

All_3_Attribuzione-credito-scolastico (1).pdf

Il decreto ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022

Il decreto ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022, adotta i "Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle seconde prove" e le "Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi" per gli esami di Stato conclusivi del II ciclo degli istituti professionali di nuovo ordinamento. Ciò costituisce una tappa fondamentale nel percorso verso il nuovo esame di Stato che si svolgerà nel 2023 nei corsi diurni di istruzione professionale. I Quadri di riferimento sono stati recepiti dai consigli di classe nell'ambito delle programmazioni. Nel link normativa di riferimento:

<https://www.miur.gov.it/web/guest/-/decreto-ministeriale-n-164-del-15-giugno-2022-1>



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

PROMOZIONE DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI STUDENTI CON DISABILITA', DSA E BES.

Nell'anno scolastico in corso 2021/2022 il nostro Istituto Professionale di Stato " A.M. Barlacchi" di Crotona registra un elevato numero di alunni iscritti, tra i quali si è registrata una cospicua presenza di alunni con disabilità certificata e di alunni DSA e BES. Grazie all'ottimo clima di accoglienza, ospitalità, comprensione, professionalità improntato sui criteri dell'inclusività e fortemente sostenuto dalla nostra Dirigente, dai docenti curricolari, dai docenti di sostegno e dal personale ATA, l' Istituto "Barlacchi" garantisce pari opportunità a tutti i ragazzi, mettendo in atto con capacità professionale e dedizione, interventi e strategie di inclusione, al fine di realizzare ed operare una didattica inclusiva.

Negli ultimi anni la platea dei destinatari si è ampliata, inglobando in quelli che sono chiamati BES, tutti gli alunni che presentano problematiche diversificate come: disabilità, Disturbi Specifici dello Sviluppo, Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) - L. n.170/2010, alunni con Disagio socio-culturale ed economico.

Rispetto alla condizione di disabilità, si fa riferimento ad un'altra importante legge, la L. n 118/2009, della Convenzione ONU sui diritti della persona con Disabilità che all'art. 24 ribadisce i criteri di Istruzione ed Educazione. In relazione a tale articolo di legge, ogni alunno può partecipare, attraverso adeguati e personalizzati supporti, alla vita scolastica in condizione di pari opportunità rispetto agli altri, non vedendo preclusa a priori, la propria possibilità di poter sviluppare un percorso di crescita significativo. In relazione a questo quadro normativo ben delineato si individuano le modalità di intervento nella redazione del PEI. In esso si coordinano gli interventi di tutte le figure che ruotano attorno all'alunno con disabilità, le autonomie dello stesso e la valutazione prognostica del funzionamento dell'alunno.



Modalità di attivazione del sistema di Inclusione scolastica

Il sistema di inclusione scolastica si attiva dal momento in cui l'alunno si iscrive a scuola, i genitori devono presentare una specifica documentazione:

- Attestazione della disabilità
- Diagnosi Funzionale (per quanto riguarda le precedenti certificazioni) sostituita nel 2017 dal Profilo di Funzionamento – PF dal Dgls n.66/2017.

Il Dlgs.n. 66/2017 detta nuove norme in materia di Inclusione degli studenti disabili certificati, promuovendo la partecipazione della famiglia e delle associazioni di riferimento. Il Profilo di Funzionamento è redatto dopo l'accertamento della disabilità da parte della commissione medica - specialistica ed è propedeutico alla redazione del PEI.

Il PF definisce le competenze professionali, la tipologia delle misure di sostegno e le risorse strutturali necessarie per l'inclusione scolastica rispetto all'alunno preso in carico. Va aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione a partire dalle scuole di primo grado ed aggiornato in caso di nuove condizioni di funzionamento della persona disabile.

I criteri di redazione del PF saranno definite nelle Linee Guida del Ministero della Salute in concerto con il Miur e l'Osservatorio Permanente per l'Inclusione Scolastica art. 15.

Il PF ha sostituito la Diagnosi Funzionale ed il Profilo Dinamico Funzionale dal Settembre 2019.

Tale documentazione può essere integrata dalla segnalazione di particolari necessità del proprio figlio e serve a mettere in evidenza i bisogni dell'alunno, affinché l'Istituto scolastico provveda per tempo ad adottare adeguati interventi e sostegni.

Per una maggiore consapevolezza della scelta scolastica, la famiglia ha la possibilità di consultare il Piano dell'Offerta Formativa ed il Piano Annuale d'Inclusione (PAI) nei quali sono indicate in maniera specifica tutte le risorse umane, materiali e di sistema utilizzate dall'Istituto per mettere in atto il processo di inclusione degli alunni BES.



Il DLgs n. 66/2017 modificato dal DLgs n. 96/2019 riguarda l'adeguamento agli obblighi di produrre il documento di programmazione su base ICF secondo i criteri del modello bio-psico-sociale della classificazione internazionale del funzionamento della disabilità e della salute dell'Organizzazione Mondiale della Sanità. Il PEI dovrà seguire alcuni parametri differenti rispetto al passato, in quanto ci fornisce le modalità per descrivere l'impatto dei fattori ambientali/contextuali in termini di facilitatori o barriere rispetto alle attività ed alla partecipazione dell'alunno.

Gruppo di lavoro per l'Inclusione (GLI)

Il GLI, gruppo di lavoro per l'inclusione, è nominato dal Dirigente scolastico ed è composto dai docenti curricolari, dai docenti di sostegno e dagli specialisti dell'ASP di riferimento. Ha il compito di supportare il Collegio dei Docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'Inclusione. Ha il compito inoltre di supportare i docenti ed i Consigli di Classe nell'attuazione del PEI. Il GLI si avvale della collaborazione degli studenti, genitori, associazioni delle persone con disabilità.

Oggi in virtù dell'ampliata competenza del nuovo GLI per tutti i bisogni speciali, si aggiungono anche tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola (Funzioni Strumentali, Assistenti educativi culturali, assistenti della comunicazione, docenti disciplinari con esperienza e formazione specifica o con compiti di coordinamento delle classi, esperti istituzionali o esterni in regime di convenzionamento con la scuola), al fine di assicurare all'interno del corpo docente il trasferimento capillare delle azioni di miglioramento intraprese ed un'efficace capacità di rilevazione ed intervento sulle criticità all'interno delle classi.

Le funzioni del GLI sono:

- Rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- Raccolta e documentazione degli interventi didattico – educativi
- Rilevazione, monitoraggio e livello di valutazione di inclusività all'interno della scuola
- Proposta del complessivo numero di Insegnanti di Sostegno da richiedere all'Ufficio Scolastico



Provinciale in base alle proposte di ore avanzate dai singoli GLH e dai PEI.

I GLI costituiscono l'interfaccia della rete dei CTS e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio).

Il G.L.O.

Si compone dagli insegnanti del Consiglio di Classe in cui l'alunno con disabilità è inserito, dell'insegnante di sostegno, dei genitori dell'alunno, dell'assistente specialistico per l'autonomia o della comunicazione, degli Operatori Socio-sanitari territoriali e/o quelli che hanno in carico l'alunno.

Il G.L.O. redige il PEI embrionale e definitivo, stabilisce i tempi di verifica del lavoro svolto, nonché gli accordi per collegare ed integrare interventi didattici, educativi, terapeutici e riabilitativi.

In sostanza il G.L.O. cura tutti gli aspetti specifici di ciascun alunno con disabilità (mentre il G.L.I. si occupa degli aspetti più generali di sistema rispetto all'inclusione scolastica).

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

È un documento che favorisce l'inclusione e promuove le potenzialità. In esso vengono inseriti tutti gli interventi integrati, per la piena realizzazione del diritto all'istruzione e all'educazione dell'alunno. Va inoltre inserita l'indicazione del numero di ore di sostegno. Nel corso dell'anno il PEI è sottoposto a verifiche ed aggiornamenti periodici, al massimo trimestrali, per verificare il livello di risposta degli alunni.

Come in precedenza già evidenziato c'è la possibilità di poter adottare un nuovo modello PEI, l'ICF, per questo anno non ancora obbligatorio ma già in vigore per chi volesse usufruirne. Il modello ICF è applicabile a qualsiasi persona che si trovi in qualunque condizione di salute, dove vi sia la necessità di valutarne lo stato corporeo, personale o sociale.

Scopo generale della classificazione ICF è fornire un linguaggio standard e unificato che,



tenendo conto per la prima volta di fattori contestuali ed ambientali, serve da modello di riferimento per la descrizione della salute e degli stati ad essa correlati. L'ICF è condiviso a livello mondiale in 191 Paesi in cui diverse figure professionali lo utilizzano per descrivere il funzionamento umano.

BISOGNI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

La recente normativa sui BES ha determinato la concretizzazione dei principi di personalizzazione dei percorsi di studio nella prospettiva della presa in carico degli alunni con BES da parte di ciascun docente curricolare. La Circolare Ministeriale n 8/2013 specifica l'obbligo di presentazione della certificazione di DSA e specifica la direttiva sui BES in cui si evince che anche gli alunni con difficoltà dovute a svantaggio sociale, culturale o perché stranieri, possono essere oggetto di interventi di personalizzazione, formalizzati nel PDP (Programmazione Didattica Personalizzata) . Il Consiglio di Classe preso atto della situazione degli alunni con difficoltà organizza la personalizzazione della didattica al fine di attivare le misure compensative e dispensative nella prospettiva della presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni. I Consigli di Classe sulla base della documentazione clinica e di considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico, possono far ricorso, per tutti gli alunni BES, agli strumenti compensativi e dispensativi previsti dalla legge n 170/2010 per gli allievi con DSA.

La circolare MIUR n 8/2013 ha per oggetto la direttiva del 2012 e di essa evidenzia la portata innovativa perché estende a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento richiamandosi espressamente ai principi enunciati dalla legge 53/2003.

Sempre in riferimento al rispetto delle norme della Didattica Inclusiva, in questo particolare momento storico segnato dalla pandemia da COVID-2019, il nostro Istituto "A.M.Barlacchi", si è predisposto ed adeguatamente attrezzato di spazi e strumentazioni per seguire da vicino ed in presenza gli alunni diversamente abili certificati, al fine di promuovere l'azione inclusiva e la continuità didattica con i ragazzi che necessitano di particolari attenzioni. Nonostante la sospensione delle attività didattiche a partire dal 26/10 con Ordinanza del Presidente della Regione Calabria n 79 del 23 ottobre 2020, si precisa che per gli alunni con disabilità è prevista, se lo richiedono, la presenza a scuola, supportati dall'insegnante di sostegno.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale. Nelle linee guida Ministeriali dell'Agosto 2009 si legge che "la partecipazione delle famiglie degli alunni con disabilità al processo di integrazione, avviene mediante una serie di adempimenti previsti dalla legge. Infatti ai sensi dell'art 12 comma 5 L. n 104/92, la famiglia ha diritto di partecipare alla formulazione del Profilo di Funzionamento e del PEI, nonché alle loro verifiche. Per questi motivi, la documentazione relativa all'alunno con disabilità, deve essere sempre disponibile per la famiglia e consegnata dall'Istituto quando richiesta. Di particolare importanza è l'attività rivolta ad informare la famiglia sul percorso educativo che consente all'alunno con disabilità, l'acquisizione dell'attestato di frequenza piuttosto che il diploma di scuola secondaria superiore. Quindi se l'alunno intraprende un percorso educativo-didattico basato su una programmazione differenziata, consegue l'attestato di frequenza, comprovante le competenze e le abilità raggiunte e certifica i crediti formativi acquisiti. Non dà



accesso agli studi universitari ed alle professioni, tuttavia può consentire l'iscrizione nelle liste di collocamento presso i Centri Provinciali per l'Impiego. Il percorso orientato ad una programmazione per obiettivi minimi permette di conseguire il Diploma di Stato.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione è attuata sulla base dei criteri inseriti nel PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Gli alunni partecipano attivamente ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento .



Piano per la didattica digitale integrata

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p). Riferimenti normativi. La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

- Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.
- In particolare il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre (a.s. 21/22) e alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata. La scuola erogherà il servizio sulla base del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in modalità complementare alla didattica in presenza.

La realizzazione della didattica digitale integrata nel corrente anno scolastico 22/23, qualora vi sia la necessità di predisporla, mirerà a un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone, (Presenza verifiche / Esercitazioni / a distanza lezioni spiegazioni approfondimento). Particolare riguardo si avrà per gli alunni più fragili.



Aspetti generali

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Cura e controllo dell'esecutività delle circolari dirigenziali; istruttoria esami (di stato, di qualifica, di idoneità, integrativi, di abilitazione). Preparazione e custodia degli atti dei consigli di classe e dei dipartimenti. Delegato del DS in caso di assenza o impedimento. Coordinamento delle funzioni strumentali. Vigilanza sul divieto di fumo. Esame delle iniziative e dei progetti del PTOF. Coordinamento dei fiduciari di plesso. Predisposizione sostituzioni docenti. (Prof.ssa Masi Prima Collaboratore, Prof.re Fera Secondo Collaboratore, Collaboratore Prof.re De Rosa)</p>
----------------------	--



<p>Funzione strumentale</p>	<p>Funzioni strumentali Area n.1</p> <p>Monitoraggio, verifica e aggiornamento PTOF; organizzazione manifestazioni e convegni; rapporti con la stampa ;RAV e PDM.(Prof.ssa Mazzitelli Fiorella). Area n.2</p> <p>Legalità: convegni, incontri e manifestazioni; coordinamento del centro d'informazione e consulenza; Rav e PDM.(Prof.ri Liguori e Longo);Area n.3 Interventi e servizi per studenti diversamente abili (Prof.ssa Tallarico Ginetta);Area 4 Gestione Invalsi , organizzazione: recupero/potenziamento.Rav e PDM(Prof.re Adorisio Domenico);Area 5 Organizzazione eventi e stag;Rav e PDM (Prof.ssa Martino Caterina).</p>
<p>Responsabile di plesso</p>	<p>Rapporti genitori/alunni; Controllo entrata</p> <p>/uscita alunni; Controllo sul corretto utilizzo</p> <p>dei sussidi didattici e degli arredi scolastici;</p>



	<p>Controllo puntuale applicazione</p> <p>Regolamento d'Istituto. Responsabile plesso</p> <p>Odo/Ottico (Prof.ssa Tesoriere Ornella),</p> <p>Responsabile plesso Meccanico(Prof.re De</p> <p>Fine) ,Plesso Elettronico (Prof.ssa Le Pera).</p>
<p>Responsabile della sicurezza nei luoghi di lavoro</p>	<p>Prof.re Carluccio</p>
<p>Gruppo g.l.i</p>	<p>Garantire una scuola accogliente e inclusiva</p> <p>agli alunni con disabilità :Prof.ssa Tallarico</p> <p>e Prof.re Gaetano</p>
<p>Gruppo Progetti</p>	<p>Prof.ri Fera(Coordinatore)</p>
<p>NIV</p>	<p>Prof.re De Fine , Prof.ssa Masi ,Prof.ssa Tesoriere</p>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri

Figure e funzioni organizzative

Capodipartimento	Prof.ssa Masi	1
Responsabile di laboratorio	Prof. De Rosa (tecnico Salerno P)-Laboratori informatica • Prof. De Fine LABORATORI TORNII (SOTTO LA PALESTRA) Plesso Odontotecnico • Prof. Cerenzia (tecnico Salerno) LABORATORIO INFORMATICA • Prof. Gagliardi LABORATORIO OTTICO 1-LABORATORIO OTTICO 2 • Prof. Cerenzia LABORATORIO ODONTOTECNICO 1 • Prof. Pignataro LABORATORIO ODONTOTECNICO 2 Sede • Prof. Stranieri LABORATORIO INFORMATICA PIANO TERRA • Prof. Pugliese G. LABORATORIO PRIMO PIANO INFORMATICASTAMPANTI 3D • Prof.ssa Masi- Prof. Fera LABORATORIO INFORMATICA PRIMO PIANO • Prof. Fera LABORATORIO INFORMATICA SECONDO PIANO • Prof.ssa Morano LABORATORIO MODA PIANO TERRA • Prof.ssa Guarascio LABORATORIO CHIMICA	12
Animatore digitale	Propone e attua corsi di formazione ed aggiornamento ai docenti. E' responsabile del PNSD. (Prof.re Vincenzo Fera)	1
Team digitale	Propone corsi d'aggiornamento in linea con il PNSD. Prof Fera, Prof Pugliese G., Prof. De Rosa,	5



	Prof. Cerenzia, Prof Adorasio.	
Commissione elettorale	Prof.ssa Liguori, Prof.ssa Le Pera	2
Commissione Covid	Prof Carluccio, Prof.ssa Le Pera, Prof De Fine, Prof.ssa Tesoriere	4
Commissione formazione classi e orario	Prof.Fera, Prof.De Rosa, Prof.ssa Masi	3
Commissione Acquisto e collaudo	Prof.Fera, Prof. Pugliese G., Prof. Iuliano	3
Commissione Alternanza Scuola lavoro	Prof. Giaquinta (coordinatore), Prof. De Rosa, Prof.ssa Bisceglie, Prof. Gagliardi, Prof.ssa Morano, Prof.ssa Piro	6
Commissione Formazione Professionale	Prof.De Fine, Prof. Pugliese Giuseppe	2
Referente Pari Opportunità	Prof.ssa Mazzitelli e Prof.ssa Bruni	2
Referente Privacy	Prof.Carvelli Salvatore	1
Referente Consulta Studenti	Prof. Gaetano	1
Referente Bullismo	Prof. Gaetano	1
Referente Giochi Sportivi	Prof.ssa Zizza Daniela	1
Referente per progetti di reti e scuole	Prof. Fera	1
Referente Orientamento INDIRIZZO MECCANICO	Prof.Riganello e Prof De Fine	2
Referente Orientamento INDIRIZZO ELETTRONICO	Prof Giaquinta	1



Referente Orientamento INDIRIZZO MODA	Prof.ssa Morano e Prof.ssa Martino	2
Referente Orientamento INDIRIZZO ODONTOTECNICO	Prof.ssa Bisceglie, Prof. Pignataro	2
Referente Orientamento INDIRIZZO SOCIO- SANITARIO	Prof.ssa Bubbo.	1
Orientamento INDIRIZZO OTTICO	Prof. Gagliardi	1
Referente Esami di Qualifica	Prof. Pugliese G, Prof. De Fine	3
Referente per la formazione sulla prevenzione a.s. 2022/2023	Prof. Carluccio.	1
Referente e amministratore piattaforma Gsuite	Prof Fera	1
Referente e amministratore Nuvola	Prof. De Rosa	1
Referente amministratore di rete incarico congiunto	proff DeRosa, Fera, Pugliese, Cerenzia	3
Referente sito web	Prof Adorasio	1
Referente biblioteca	Prof De Fine	1
Dipartimento dell'Area Storico-Umanistica	docente coordinatore prof.ssa Mazzitelli	1
Dipartimento dell'Area	docente coordinatore il Prof. Iacometta e Prof	2



Matematica e Fisica	Famiglietti;	
Dipartimento dell'Area Linguistica	Coordinatore la Prof.ssa Bubbo;	1
Dipartimento dell'Area giuridico-economica	Docente coordinatore Prof.ssa Tallarico	1
Dipartimento dell'Area scientifica	Docenti coordinatori Prof.Carvelli Ugo, prof.ssa Bisceglie e Prof Pugliano;	3
Dipartimento Area Tecnologica M.A.T.	Docenti coordinatori prof.De Rosa e Prof Fera	2
Dipartimento dell'Area Tecnologica- Laboratoriale Moda	docenti coordinatori Prof.ssa Morano Prof.ssa Martino C.;	2
Dipartimento dell'Area Tecnologica- Laboratoriale Odontotecnico-Ottico	Docenti coordinatori Prof Pignataro e Prof Gagliardi	2
Dipartimento dell'Area Scienze Motorie	Docente coordinatore Prof.ssa Ciccarelli	1
Dipartimento Gruppo H	prof.ssa Tallarico	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nel piano delle attività, incarichi di natura organizzative e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Dott.ssa Zito Maria Antonietta.

Ufficio protocollo

Tenuta del registro protocollo, gestione Posta Elettronica - Intranet, smistamento posta, corrispondenza con l'esterno, archiviazione atti.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Ufficio per la didattica

Iscrizioni, trasferimento alunni, esami, rilascio pagelle, attestazioni e certificati degli alunni, diplomi, tasse scolastiche, assenze alunni, tenuta fascicoli ecc.

Ufficio per il personale A.T.D.

Stipula contratti di assunzione, assunzione in servizio, periodo di prova, documenti di rito, certificati di servizio personale di ruolo e incaricati, decreti di astensione dal lavoro, domanda ferie personale Doc ATA, inquadramenti economici contrattuali (della carriera), riconoscimento dei servizi in carriera, individuazione supplenti del personale docente e ata assente ecc..

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **FORMAZIONE AMBITO CAL 7-8**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione Lingua Inglese

Corso di formazione consolidamento, potenziamento lingua inglese

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Titolo attività di formazione: Corso per competenze informatiche

ECDL

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Titolo attività di formazione: Corso sulla Sicurezza

Sicurezza



Titolo attività di formazione: Corso Inclusionione

Inclusionione 25 ore

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusionione e disabilità



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza

Descrizione dell'attività di
formazione

Corso Sicurezza

Destinatari

Personale tecnico